

Diletta Girardi
notaio

Via Sant'Antonio, 11 - 20122 Milano
tel. 02 40709981
segreteria@studionotarile.com

Repertorio n. 1188

Raccolta n. 914

**VERBALE NON CONTESTUALE DI ASSEMBLEA
DI SOCIETÀ PER AZIONI
REPUBBLICA ITALIANA**

Il tre maggio duemilaventidue.

In Milano, nel mio studio in via Sant'Antonio n. 11.

Io sottoscritta dottoressa **Diletta Girardi**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea della società

"PORTOBELLO S.P.A."

con sede in Pomezia (RM), Piazzale della Stazione s.n.c. - Località Santa Palomba, capitale sociale deliberato euro 674.450,40 (seicentostantaquattromilaquattrocentocinquanta virgola quaranta), sottoscritto e versato per euro 619.490,40 (seicentodiciannovemilaquattrocentonovanta virgola quaranta), iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con il Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 13972731007, R.E.A. n. RM-1486865, società ammessa alle negoziazioni su Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

la quale si è riunita in seconda convocazione in data 2 maggio 2022, presso il mio studio alle ore 17 (diciassette), con modalità in presenza e mediante intervento in videoconferenza, alla mia costante presenza, per discutere e deliberare - relativamente alla parte straordinaria - sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1) *Proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2) *Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., in una o più volte, fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000,00, da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante l'emissione di massime n. 90.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022 - 2024" destinato ai dipendenti di Portobello o di eventuali società controllate. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

3) *Emissione di warrant a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo massimo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, a servizio dei predetti warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il presente verbale di assemblea, relativamente alla parte straordinaria, viene da me notaio redatto su richiesta dell'organo amministrativo della società in forma non contestuale, mantendendo l'utilizzo della forma verbale al presente per una migliore intellegibilità dell'atto.

L'assemblea si è svolta come segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale, il quale, ultimate le attività propeedeutiche alla tenuta dell'assemblea straordinaria, dà avvio ai lavori alle ore 17 (diciassette) e minuti 50 (cinquanta), il quale accerta e constata quanto segue:

- che il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 619.490,40 (seicentodiciannovemilaquattrocentonovanta virgola quaranta) ed è suddiviso in numero 3.236.902

**REGISTRATO A
Milano DP2**

il 05/05/2022

n. 46536

serie 1T

euro 356,00

**PROTOCOLLATO A
CCIAA di ROMA**

in data 05/05/2022

prot. 147967/2022

(tremilioniduecentotrentaseimilanovecentodue) azioni ordinarie senza espressione del valore nominale, ammesse sul sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan e gestito da Borsa Italiana S.p.A.(prima denominato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale);

- che la Società non detiene azioni proprie ;

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata in data 2 maggio 2022, in questo luogo, alle ore 17 (diciassette) in seconda convocazione, a norma di legge e ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, come da avviso recante tutte le indicazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e in conformità alle stesse, pubblicato in data 5 aprile 2022 sul sito internet della società www.portobellogroup.it sezione Investor Relations, Assemblee e sul quotidiano "Italia Oggi" del 5 aprile 2022.

- che è andata deserta la riunione in prima convocazione, regolarmente convocata in data 29 aprile 2022, in questo luogo, alle ore 17 (diciassette), per mancanza della costituzione dei quorum di legge;

- che questa assemblea si tiene con le particolari modalità e nei tempi consentiti dalle norme recate dall'art. 106 del decreto-legge 18/2020, convertito con modificazioni nella L. 24 aprile 2020, n. 27, e successive modifiche e quindi il Consiglio di amministrazione della Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dal predetto decreto-legge n. 18/2020, prevedendo che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante designato, ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), come dettagliatamente indicato nell'avviso di convocazione;

- che è intervenuto alla presente assemblea in videoconferenza il Rappresentante designato Computershare S.p.A., in persona di Sara Garzotto, nata a Torino il 2 settembre 1977, domiciliata per la carica presso la predetta società, la quale, su invito del presidente comunica di aver ricevuto regolare delega corredata da istruzioni di voto, in conformità alle vigenti disposizioni da n. 15 (quindici) soci per un totale di n.1.458.737 (unmilionequattrocentocinquantottomilasettecentotrentasette)

azioni ordinarie aventi diritto di voto, come risulta dall'elenco nominativo dei soci intervenuti che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**", per cui constata che sono intervenuti a questa assemblea complessivamente n.1.458.737 azioni ordinarie, pari al 45,065838% del capitale sociale, sul totale di n. 3.236.902 azioni ordinarie, come risulta dal foglio allegato sotto la lettera "**B**";

- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione in persona di sé medesimo quale Presidente, presente di persona, e che intervengono in videoconferenza l'Amministratore Delegato Prete Simone e i Consiglieri Di Giuseppe Mirco e Ferrari Emanuele;

- che risulta assente il consigliere Bacchi Roberto;

- che è presente in videoconferenza l'intero Collegio Sindacale in persona del Presidente Dott. Rappoli Vincenzo e dei Sindaci Effettivi Dott.Federici Franco e Dott. Pellegrino Gianluca;

- che si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti;

- che si è accertato del corretto funzionamento del sistema di videoconferenza utilizzato e in particolare che tale sistema consenta al presidente stesso di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione e permetta agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- che l'assemblea è quindi validamente costituita in seconda convocazione ed è idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, come sopra indicati.

Il Presidente quindi richiede formalmente che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, o dell'esistenza di patti parasociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale e nessuna dichiarazione viene resa in tal senso.

Il Presidente precisa e comunica:

- che il modulo di delega è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società;
- che non sono intervenute richieste di integrazione dell'ordine del giorno;
- che in base alle informazioni e comunicazioni pervenute alla società i soggetti che risultano direttamente o indirettamente possessori di azioni con diritto di voto in misura pari o superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale sono gli azionisti Prete Simone, Caporicci Stefano, Finnat Fiduciaria S.p.A., Hi Capital Advisors Ltd, Peli-gra Pietro, Panfili Roberto, Expandi S.r.l.;
- che si ometterà la lettura integrale dei documenti, per tutti i punti posti all'ordine del giorno, dal momento che è stata messa a disposizione dei soci una informativa concernente gli argomenti posti all'ordine del giorno e le relative proposte del Consiglio di amministrazione;
- che i soci sono stati informati del diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, nei termini e con le modalità indicati nell'avviso in data 22 aprile 2022, pubblicato sul sito della società sopra indicato e, al riguardo, chiarisce che non sono pervenute dai Soci domande;
- che sono state eseguite a norma di legge e di statuto e nei termini previsti, le comunicazioni utili a legittimare l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti;
- che nel corso della presente assemblea, in base alle norme dello Statuto sociale e del Regolamento assembleare-elettorale prima citate, le proposte di deliberazione sono votate in modo palese, con comunicazione dei voti espressi da parte del Rappresentante designato, e che i nominativi dei soci favorevoli, contrari o astenuti saranno comunicati dal Rappresentante designato durante o subito dopo la votazione;
- che, nel corso della Assemblea, comunicherà ai presenti, prima della votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

DISCUSSIONE

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del **primo argomento posto all'ordine del giorno** della parte straordinaria, relativo alla proposta di modifica dello statuto sociale a seguito della ridenominazione del sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" in "Euronext Growth Milan".

Con l'occasione dell'assemblea il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di procedere a modificare lo statuto con la mera sostituzione della dizione "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan", nonché con la sostituzione della dizione "Nominated Adviser" con "Euronext Growth Advisor".

Si segnala che quanto precede non comporta alcun diritto di recesso da parte degli Azionisti.

A questo punto il Presidente dà atto che il quorum costitutivo da lui comunicato all'inizio dell'Assemblea è rimasto invariato e che votano azioni pari al 100% (cento per cento) delle azioni rappresentate in aula.

Il Presidente invita a questo punto il Rappresentante Designato della Società, se vuole prendere la parola, a voler formalizzare alla segreteria la richiesta di intervento.

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, invitando il notaio Diletta Girardi a dare lettura alla proposta di delibera relativa all'operazione e invita il Rappresentante Designato a esprimere la manifestazione di

voto dei propri delegati.

Il Rappresentante Designato della Società comunica il seguente voto:

- azioni favorevoli 1.458.737;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;

come meglio risulta dai fogli allegati al presente atto sotto la lettera "C".

Il Presidente dichiara quindi che l'assemblea all'unanimità

HA DELIBERATO:

- I -

di modificare lo statuto sociale di Portobello a mezzo della sostituzione (in ogni sua parte) della dizione “*AIM Italia*” con “*Euronext Growth Milan*” e la dizione “*Nominated Adviser*” con “*Euronext Growth Adviser*”;

- II -

di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

DISCUSSIONE

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del **secondo argomento posto all'ordine del giorno** della parte straordinaria,

relativo alla proposta di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ. (l'“**Aumento di Capitale Gratuito**”) a servizio del piano di *stock grant* denominato “*Stock Grant Plan 2022-2024*” così come illustrato nel prosieguo.

Il Piano di SG a cui l'Aumento di Capitale Gratuito è funzionale – così come oggetto di trattazione e deliberazione al terzo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta ordinaria, rinviando per l'effetto a tale sezione della Relazione Illustrativa per maggiori informazioni in merito – all'attribuzione gratuita ai dipendenti dell'Emittente e/o di eventuali società controllate del diritto di ricevere sempre a titolo gratuito, al verificarsi di determinate condizioni previste dal Piano di Stock Grant, massime n. 90.000 azioni ordinarie Portobello.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione della Società, una volta approvata la proposta di adozione del Piano di SG, ha approvato altresì la proposta sottoposta all'odierna Assemblea in sede straordinaria volta all'approvazione dell'Aumento di Capitale Gratuito, da effettuarsi in via scindibile ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2349, comma 1, cod. civ., fino ad un ammontare massimo pari ad euro 18.000 ad incremento del capitale sociale, corrispondente a massime n. 90.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, mediante l'utilizzo di una corrispondente parte delle riserve di utili, da destinarsi al servizio del Piano di Stock Grant.

Motivazione e destinazione dell'Aumento di Capitale Gratuito

La proposta di deliberazione in merito all'Aumento di Capitale Gratuito è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Stock Grant, da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita, ai dipendenti dell'Emittente e/o di eventuali società controllate, come individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società secondo le modalità indicate nel Piano di SG, di azioni ordinarie Portobello e, pertanto, è condizionata all'approvazione del predetto Piano di Stock Grant da parte dell'Assemblea ordinaria.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione potrà altresì utilizzare azioni proprie detenute nel portafoglio titoli ai sensi dell'autorizzazione all'acquisto di cui

all'art. 2357 del cod. civ. al fine di dare attuazione al predetto Piano di SG.

Il Piano di Stock Grant si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati da Portobello per fornire una retribuzione aggiuntiva e premiale alle risorse considerate strategiche per lo sviluppo e la creazione di nuovo valore all'interno della Società, attraverso l'utilizzo di componenti che, legate all'andamento del valore di "borsa" delle azioni Portobello, possono svolgere una funzione incentivante, fidelizzante ed attrattiva delle predette risorse, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato. Il Piano di SG si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che lo stesso persegue.

Modalità di esecuzione

In considerazione della circostanza che il Piano di SG prevede l'attribuzione ai Beneficiari SG di massimi n. 90.000 Diritti, validi per l'assegnazione di massime n. 90.000 azioni Portobello, in più *Tranche* e con periodi di *vesting* diversi, al ricorrere di determinate condizioni di cui al regolamento del Piano di SG, si rende necessaria l'approvazione dell'Aumento di Capitale Gratuito a servizio, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione al Piano di Stock Grant mediante azioni proprie detenute in portafoglio.

L'Aumento di Capitale Gratuito, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, cod. civ., avverrà attingendo utili o riserve di utili disponibili da destinare a tal fine. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società intende prelevare il relativo ammontare dalla riserva disponibile della Società denominata "*Riserva straordinaria*", quale risultante dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato costituita da utili portati a nuovo.

La predetta riserva, sulla base delle risultanze di cui sopra, ammonta ad euro 6.793.212 (seimilionesettecentonovantatremiladuecentododici) e, ove così deliberato, ammonterà ad euro 6.775.212 (seimilionesettecentosettantacinquemiladuecentododici) (fatti salvi eventuali ulteriori movimenti derivanti dall'approvazione dei bilanci relativi ai successivi esercizi sociali) a seguito del prelievo destinato ad incrementare il capitale sociale della Società a valere sull'Aumento di Capitale Gratuito. Per tale ragione l'attuale Consiglio di Amministrazione propone di costituire una apposita riserva per l'importo di euro 18.000 (diciottomila) denominandola "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024*" e che resterà dunque vincolata a servizio dell'Aumento Gratuito del Capitale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di eseguire l'aumento del capitale sociale una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano di Stock Grant. Le nuove azioni Portobello rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito saranno pertanto assegnate ai Beneficiari SG, con riferimento a ciascuna delle 3 distinte *Tranche* del Piano di SG, subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* della Società e/o personali, come di volta in volta individuati con riferimento a ciascun Beneficiario SG e per ciascuna *Tranche*.

In particolar modo, le nuove azioni Portobello rinvenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito saranno assegnate durante i seguenti 3 periodi di assegnazione, ovvero entro 60 giorni dalla data di approvazione del bilancio dell'Emittente al: *(i)* al 31 dicembre 2022 per quanto riguarda la prima *Tranche*; *(ii)* al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda la seconda *Tranche*; e *(iii)* al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda la terza *Tranche*.

Inoltre, il diritto a ricevere le azioni da parte di ciascun Beneficiario SG, ai sensi del Piano di Stock Grant, è subordinato: *(i)* al mantenimento del rapporto di lavoro in es-

sere con l'Emittente e/o con le future ed eventuali società controllate; **(ii)** al non ricorrere di fattispecie facoltizzanti l'esercizio del Claw Back SG da parte dell'Emittente.

Qualora, a servizio del Piano di Stock Grant, siano emesse tutte le massime n. 90.000 (novantamila) azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito, le azioni Portobello di nuova emissione saranno pari circa al 2,71% (due virgola settantuno per cento) del capitale sociale (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale della Società successive alla data della presente Relazione Illustrativa).

Essendo l'Aumento di Capitale Gratuito connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancata assegnazione delle azioni entro il termine ultimo indicato dal Piano di Stock Grant, il capitale aumenterà di un importo pari alle assegnazioni effettuate.

Criteri di determinazione del prezzo delle azioni

Le azioni Portobello di nuova emissione, così come rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito, saranno assegnate a titolo gratuito ai Beneficiari SG nel rispetto delle condizioni di cui al regolamento del Piano di SG.

A tal proposito, l'Aumento di Capitale Gratuito avviene mediante il prelievo di complessivi massimi euro 18.000 (diciottomila) dalla riserva disponibile della Società denominata "*Riserva straordinaria*" quale risultante da utili di esercizio portati a nuovo (e che per tale importo resterà dunque vincolata a titolo di "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024*"), quale risultante dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Per effetto dell'emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale Gratuito, si procederà all'aumento del capitale sociale per euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna azione, e quindi per un valore di emissione sostanzialmente in linea con l'attuale parità contabile delle azioni.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l'effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso il sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., denominato Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Conseguente integrazione dello Statuto Sociale

L'approvazione dell'Aumento di Capitale Gratuito renderà necessario introdurre all'articolo 6 del vigente Statuto Sociale un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato.

A questo punto il Presidente dà atto che il quorum costitutivo da lui comunicato all'inizio dell'Assemblea è rimasto invariato e che votano azioni pari al 100% (cento per cento) delle azioni rappresentate in aula.

Il Presidente invita a questo punto il Rappresentante Designato della Società, se vuole prendere la parola, a voler formalizzare alla segreteria la richiesta di intervento.

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, invitando il notaio Diletta Girardi a dare lettura alla proposta di delibera relativa all'operazione e invita il Rappresentante Designato a esprimere la manifestazione di voto dei propri delegati.

Il Rappresentante Designato della Società comunica il seguente voto:

- azioni favorevoli 1.405.623;
- azioni contrarie 53.114;

- nessuna azione astenuta;
come meglio risulta dai fogli allegati al presente atto sotto la lettera "D".
Il Presidente dichiara quindi che l'assemblea a maggioranza

HA DELIBERATO

- I -

di aumentare il capitale sociale gratuitamente ed in via scindibile, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. e dell'art. 28, comma 5 dello Statuto Sociale, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti di Portobello e/o delle eventuali società controllate, per massimi euro 18.000 (diciottomila), da imputarsi integralmente a capitale sociale, corrispondenti ad un numero massimo di 90.000 (novantamila) azioni ordinarie Portobello, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, da eseguirsi in più tranches, nei termini e alle condizioni del suddetto piano, mediante l'utilizzo, per l'importo sopraindicato ad incremento del capitale sociale, di una parte corrispondente della riserva disponibile denominata "Riserva straordinaria" della Società;

- II -

di inserire nell'articolo 6 – (Capitale sociale) del vigente Statuto Sociale il seguente nuovo paragrafo:

"L'assemblea straordinaria in data 2 maggio 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (diciottomila/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (novantamila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data."

- III -

di costituire una apposita riserva per l'importo di euro 18.000,00 prelevandola dalla "Riserva straordinaria" e denominandola "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio dello Stock Grant Plan 2022-2024" che resterà vincolata a servizio del predetto aumento gratuito del capitale sociale sino al suo termine finale di sottoscrizione;

- IV -

di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più membri dello stesso, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) procedere all'emissione in più tranches, nei termini e alle condizioni previste dal piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2022-2024", delle nuove azioni a servizio del piano medesimo, (ii) apportare le correlate modifiche all'art. 6 del vigente Statuto Sociale, al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale, nonché (iii) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. ed il deposito di volta in volta dello Statuto Sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ.

DISCUSSIONE

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del **terzo argomento posto all'or-**

dine del giorno della parte straordinaria, relativo all'approvazione di un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo di nominali euro 40.000 (quarantamila), oltre sovrapprezzo, mediante emissione anche in più *tranches*, di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare (l'“**Aumento di Capitale Riservato**”) a servizio dell'emissione, a pagamento, di n. 200.000 (duecentomila) *warrant* denominati “*Market Cap Warrant Portobello*” (i “**Warrant**”) destinati agli azionisti rilevanti Pietro Peligra e Roberto Panfilì (i “**Beneficiari**”).

Come meglio illustrato nel prosieguo, i Warrant, cui l'Aumento di Capitale Riservato è funzionale, ove esercitati, attribuiranno ai relativi Beneficiari il diritto di sottoscrivere le azioni della società rivenienti dal predetto aumento ai termini e alle condizioni di esercizio prospettati nello schema di regolamento “*Market Cap Warrant Portobello*” che si allega al presente atto sotto la lettera “E” (il “**Regolamento Warrant**”).

La presente relazione viene redatta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ.

Modalità di funzionamento dei Warrant

I Warrant saranno emessi e assegnati, a pagamento, a favore degli azionisti rilevanti Pietro Peligra e Roberto Panfilì. In particolare, n. 100.000 (centomila) Warrant saranno destinati al signor Pietro Peligra e n. 100.000 (centomila) Warrant saranno destinati al signor Roberto Panfilì.

I Warrant saranno assegnati ai predetti Beneficiari a fronte del pagamento di un importo pari a euro 2,73 (due virgola settantatré) per ciascun Warrant e, quindi, per un importo complessivo pari a euro 546.000 (cinquecentoquarantaseimila) e costituiscono pertanto un investimento da parte dei predetti azionisti rilevanti. Detto importo è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenuto conto, tra le altre cose, della valutazione predisposta dal prof. Leonardo Etro (che riveste, tra gli altri, la carica di “*Associate Professor of Practice di Corporate Finance*” presso SDA Bocconi School of Management). Detta valutazione è stata predisposta sulla base dei criteri normalmente adottati nella prassi di mercato per operazioni similari e in linea con le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale nazionale e internazionale.

Ogni Warrant attribuirà al relativo Beneficiario il diritto di sottoscrivere un'azione riveniente dall'Aumento di Capitale Riservato per complessive massime n. 200.000 (duecentomila) azioni Portobello.

Il prospettato Regolamento Warrant prevede una condizione “abilitante” per l'esercizio dei Warrant. È in particolare previsto che i Warrant possano essere esercitati dai relativi titolari unicamente a condizione che, entro e non oltre il secondo anniversario dalla data di loro emissione, il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società risulti pari o superiore a euro 80 (ottanta) per almeno 5 (cinque) giorni di borsa aperta anche non consecutivi nell'arco di 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi.

Avveratasi la predetta condizione, ai sensi del Regolamento Warrant, il Consiglio di Amministrazione avrà l'onere di effettuare tempestivamente le verifiche del caso e annunciare al mercato e ai singoli Beneficiari dei Warrant l'avveramento della medesima. A seguito di ciò, i titolari potranno esercitare i Warrant entro i successivi 60 giorni lavorativi. A tal fine, i Beneficiari dovranno indicare il numero di Warrant portati in sottoscrizione e, conseguentemente, le corrispondenti azioni sottoscritte e, per l'effetto, pagare l'intero prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione

pari a complessivi euro 40 (quaranta) per ciascuna azione, di cui euro 0,20 (zero virgola venti) saranno imputati a capitale sociale e il restante a sovrapprezzo.

I Warrant saranno titoli nominativi, non saranno ammessi a quotazione e non potranno essere oggetto di trasferimento, diretto o indiretto, da parte dei relativi Beneficiari per atto tra vivi (fatta eccezione per alcune limitate ipotesi di trasferimento a favore di società con cui sussistano specifici rapporti di controllo). Viceversa, i Warrant saranno liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

Il Regolamento Warrant prevede inoltre alcune fattispecie di adeguamento del rapporto di sottoscrizione e dello *strike price* sopra descritti in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, laddove, entro il termine finale indicato nel regolamento medesimo, venissero approvate operazioni sul capitale sociale della Società.

Motivazione e destinazione dell’Aumento di Capitale Riservato e ragioni dell’esclusione del diritto di opzione

La proposta di deliberazione relativa all’Aumento di Capitale Riservato è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a consentire ai Beneficiari di sottoscrivere le azioni della Società, laddove esercitassero, ai termini e alle condizioni previsti dal prospettato Regolamento Warrant, i diritti di sottoscrizione a valere sui Warrant.

La Società ritiene che l’operazione in parola rappresenti un valido strumento di ulteriore raccolta di capitali da parte della Società attraverso un diretto investimento dei Beneficiari, senza che a ciò sia connesso alcun obbligo di rimborso in capo a Portobello e dunque senza alcuna incidenza sul suo indebitamento.

Inoltre, per il tramite della predetta emissione e assegnazione dei Warrant, la Società otterrebbe la disponibilità delle predette risorse finanziarie a fronte di un effetto diluitivo sugli attuali azionisti meramente eventuale: come sopra illustrato, i Warrant potrebbero essere esercitati dai Beneficiari unicamente laddove si verificasse la condizione di esercizio sopra menzionata; in caso contrario l’esborso sostenuto da parte dei beneficiari per l’emissione dei Warrant verrebbe acquisito in via definitiva da parte della Società con sostanziale “perdita” dell’investimento da parte dei Beneficiari. Inoltre, laddove si verificasse la predetta condizione, gli effetti diluitivi per gli altri azionisti derivanti dall’esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi Beneficiari sarebbero comunque compensati nella sostanza dal maggior valore che le loro rispettive azioni avrebbero a tale data.

Infine, tenuto conto delle finalità sopra descritte e del fatto che i Beneficiari costituiscono azionisti rilevanti, la Società ritiene che, in un’ottica di equilibrio e proporzionalità, i Warrant rappresentano uno strumento appropriato per incentivare il sostegno e il supporto dei Beneficiari alla crescita e allo sviluppo di Portobello, con il minor aggravio per l’attuale azionariato e Portobello medesima. Nell’ottica di tale dichiarato obiettivo, il prospettato Regolamento Warrant esclude qualsivoglia possibilità di trasferimento dei Warrant da parte dei Beneficiari per atti *inter vivos* (fatte salve le eccezioni a favore di società con cui sussistono rapporti di controllo).

L’Aumento di Capitale Riservato – per sua natura emesso a servizio dei Warrant e dunque con esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei relativi Beneficiari – ha dunque l’intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di sottoscrizione a valere sui Warrant.

Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell’opportunità di riservare l’aumento del capitale sociale a favore dei soli Beneficiari, in considerazione del fatto che: *(i)* la Società acquisirà nell’immediato risorse finanziarie che potranno essere impiegate nella sua attività di impresa, senza che ciò determini un incremento dell’indebitamento; e *(ii)* detta operazione avrà un effetto diluitivo meramente eventuale che sarebbe comunque compensato nella sostanza dalla mag-

giore crescita del patrimonio e delle attività sociali di Portobello. Tali elementi costituiscono la giustificazione del sacrificio degli azionisti rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione e appaiono quindi, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto dell'interesse sociale.

Essendo l'Aumento di Capitale Riservato connotato dal requisito della scindibilità, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il termine ultimo indicato dal Regolamento Warrant, il capitale sociale dell'Emittente aumenterà di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte.

Criteri di determinazione del prezzo delle azioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari a un prezzo predefinito (il c.d. "*strike price*") pari ad euro 40 (quaranta) per ciascuna azione di nuova emissione, di cui euro 0,20 (zero virgola venti) da imputarsi a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo per un importo complessivo dell'Aumento di Capitale Riservato pari a euro 8.000.000 (ottomilioni), ossia per un prezzo di sottoscrizione superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società, pari a euro 9,43 (nove virgola quarantatré), alla data dell'ultima relazione finanziaria approvata (situazione semestrale al 30 giugno 2021) e pari a euro 10,89 (dieci virgola ottantanove) con riferimento al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (approvato dal consiglio di amministrazione in data 21 marzo 2022 e oggetto di trattazione e deliberazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria della presente Relazione Illustrativa).

Alla luce di quanto precede, il dato aggregato del prezzo di emissione di ciascun Warrant (che i Beneficiari pagheranno alla Società all'atto dell'assegnazione e indipendentemente dall'esercizio dei Warrant) e del prezzo di ciascuna azione di nuova emissione risulta pari a euro 42,73 (quarantadue virgola settantatré), ciò comportando un incremento delle risorse proprie della Società, in caso di esercizio di tutti i Warrant, per complessivi euro 8.546.000 (ottomilionicinquecentoquarantaseimila).

Infine, il prezzo di sottoscrizione sopra indicato risulta superiore alla media ponderata delle azioni Portobello dell'ultimo mese. Dalle quotazioni del titolo Portobello sul mercato Euronext Growth Milan nel predetto periodo, risulta un prezzo medio ponderato pari a euro 32,00 (trentadue virgola zero zero) per azione, con un risultato massimo di euro 37,60 (trentasette virgola sessanta) (la media del mese di marzo 2022 è invece pari a euro 31,99 (trentuno virgola novantanove), con un risultato massimo pari a euro 37,60 (trentasette virgola sessanta) per azione), dunque ampiamente inferiore rispetto al prezzo per azione previsto per l'Aumento di Capitale Riservato (che avverrebbe pertanto a premio rispetto alle attuali quotazioni).

Pertanto, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare quale parametro di determinazione del prezzo per azione dell'Aumento di Capitale Riservato con esclusione del diritto di opzione, un prezzo di emissione maggiore sia del patrimonio netto della Società sia del valore di mercato delle azioni della Società, come risultante dall'andamento delle quotazioni nell'ultimo mese.

Detto criterio appare coerente con l'obiettivo di incentivare gli azionisti rilevanti nella loro strategia di supporto e sostegno allo sviluppo e alla crescita della Società senza penalizzare eccessivamente gli altri azionisti.

Si informa che copia della bozza della Relazione Illustrativa è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente affinché lo stesso provveda a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ. circa la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni Portobello, il quale verrà messo a disposizione degli Azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto ar-

ticolo, e che si allega al presente atto sotto la lettera "F".

In aggiunta a quanto precede, si segnala che – a ragione della circostanza per cui i Beneficiari sono parti correlate dell'Emittente – il comitato parti correlate di Portobello (riunitosi nella persona dell'amministratore indipendente e del presidente del collegio sindacale) ha espresso positivo parere in merito alla correttezza e alla convenienza economica, anche sostanziale, delle condizioni dell'Aumento di Capitale Riservato e dell'emissione dei Warrant e, pertanto, al compimento dell'operazione nel suo complesso.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l'effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso Euro-next Growth Milan al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Consequente integrazione dello Statuto Sociale

L'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato renderà necessario introdurre nell'articolo 6 del vigente Statuto Sociale un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato.

A questo punto il Presidente dà atto che il quorum costitutivo da lui comunicato all'inizio dell'Assemblea è rimasto invariato e che votano azioni pari al 100% (cento per cento) delle azioni rappresentate in aula.

Il Presidente invita a questo punto il Rappresentante Designato della Società, se vuole prendere la parola, a voler formalizzare alla segreteria la richiesta di intervento.

Non essendoci interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, invitando il notaio Diletta Girardi a dare lettura alla proposta di delibera relativa all'operazione e invita il Rappresentante Designato a esprimere la manifestazione di voto dei propri delegati.

Il Rappresentante Designato della Società comunica il seguente voto:

- azioni favorevoli 1.458.737;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;

come meglio risulta dai fogli allegati al presente atto sotto la lettera "G".

Il Presidente dichiara quindi che l'assemblea, visto il regolamento dei "Market Cap Warrant Portobello", preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute, preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., all'unanimità

HA DELIBERATO

- I -

di emettere n. 200.000 (duecentomila) warrant denominati "Market Cap Warrant Portobello", il cui contenuto e la cui disciplina sono previsti dal regolamento, anch'esso oggetto di approvazione della presente deliberazione, già allegato al presente verbale sotto la lettera "B", alle seguenti condizioni:

- i warrant verranno assegnati a pagamento ai signori Pietro Peligra e Roberto Panfili per un corrispettivo pari a euro 2,73 (due virgola settantatré) per ciascun Warrant e, quindi, per un importo complessivo pari a euro 546.000 (cinquecentoquarantaseimila); in particolare, n. 100.000 (centomila) Warrant saranno assegnati al signor Pietro Peligra a fronte del pagamento di complessivi euro 273.000 (duecentosettantatremila) e n. 100.000 (centomila) Warrant saranno assegnati al signor Roberto Panfili a fronte del pagamento di complessivi euro 273.000 (duecentosettantatremila);

- i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni Portobello S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;

- i warrant saranno costituiti da titoli nominativi e non saranno ammessi a negoziazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione;

- II -

di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000 (quarantamila), oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei sopra menzionati warrant, mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione del rapporto di una azione di compendio per ogni warrant esercitato, alle seguenti condizioni:

- il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio, da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, sarà pari a euro 40 (quaranta), con imputazione di euro 0,20 (zero virgola venti) a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;

- l'aumento sarà liberato contestualmente alla sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto;

- III -

di fissare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

- IV -

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi – a titolo esemplificativo – la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione dei predetti warrant e delle correlate azioni di compendio;

- V -

di inserire nell'articolo 6 – (Capitale sociale) del vigente Statuto Sociale il seguente nuovo paragrafo:

"L'assemblea straordinaria in data 2 maggio 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell'esercizio dei "Market Cap Warrant Portobello", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.";

- VI -

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto

per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo aggiornato dello statuto sociale a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale e/o dello spirare del relativo termine finale di sottoscrizione.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha sciolto l'assemblea alle ore 18 (diciotto) e minuti 15 (quindici).

Si allegano al presente atto su richiesta del presidente:

- l'elenco presente con gli esiti della votazione, riferibile a ciascun azionista sotto la lettera "**H**";

- il testo aggiornato dello statuto sociale sotto la lettera "**I**".

Scritto in parte da me notaio e in parte da persona di mia fiducia, su sette fogli per ventisei pagine e sottoscritto alle ore quindici e quaranta.

Firmato:

DILETTA GIRARDI

Portobello S.p.A.

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria	Straordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GARZOTTO SARA	0	0
1	D AZ FUND 1	7.800	7.800
5	D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	900	900
2	D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	1.500	1.500
3	D CM-AM MICRO CAP	24.000	24.000
9	D HSBC MICROCAPS EURO	14.850	14.850
7	D LUPUS ALPHA FONDS - LUPUS ALPHA MICRO CHAMPIONS.	68.900	68.900
8	D MAM ENTREPRISES FAMILIALES	9.150	9.150
6	D TREA UCITS-EUROPEAN EQUITIES	4.064	4.064
4	D TRUSTEAM ROC PME	3.000	3.000
	Totale azioni	134.164	134.164
		4,144827%	4,144827
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GARZOTTO SARA	0	0
5	D EXPANDI SRL	133.333	133.333
6	D HI CAPITAL ADVISORS LTD	271.500	271.500
4	D MATILDE SAS DI MABE SRL SEMPLIFICATA E C	37.000	37.000
1	D PELIGRA PIETRO	160.120	160.120
3	D PELIGRA PIETRO	32.500	32.500
2	D PRETE SIMONE	690.120	690.120
	Totale azioni	1.324.573	1.324.573
		40,921010%	40,921010
	Totale azioni in proprio	0	0
	Totale azioni in delega	1.458.737	1.458.737
	Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
	TOTALE AZIONI	1.458.737	1.458.737
		45,065838%	45,065838%
	Totale azionisti in proprio	0	0
	Totale azionisti in delega	15	15
	Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
	TOTALE AZIONISTI	15	15
		2	2
	TOTALE PERSONE INTERVENUTE		

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente





Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

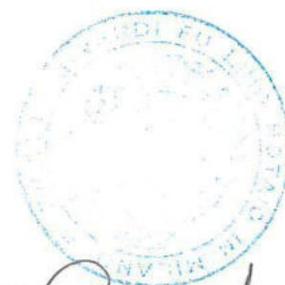
Sono rappresentati in assemblea n. **15** azionisti, portatori complessivamente di n. **1.458.737** azioni pari al **45,065838** % delle n. **3.236.902** azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale.

Azionisti:
Azionisti in proprio:

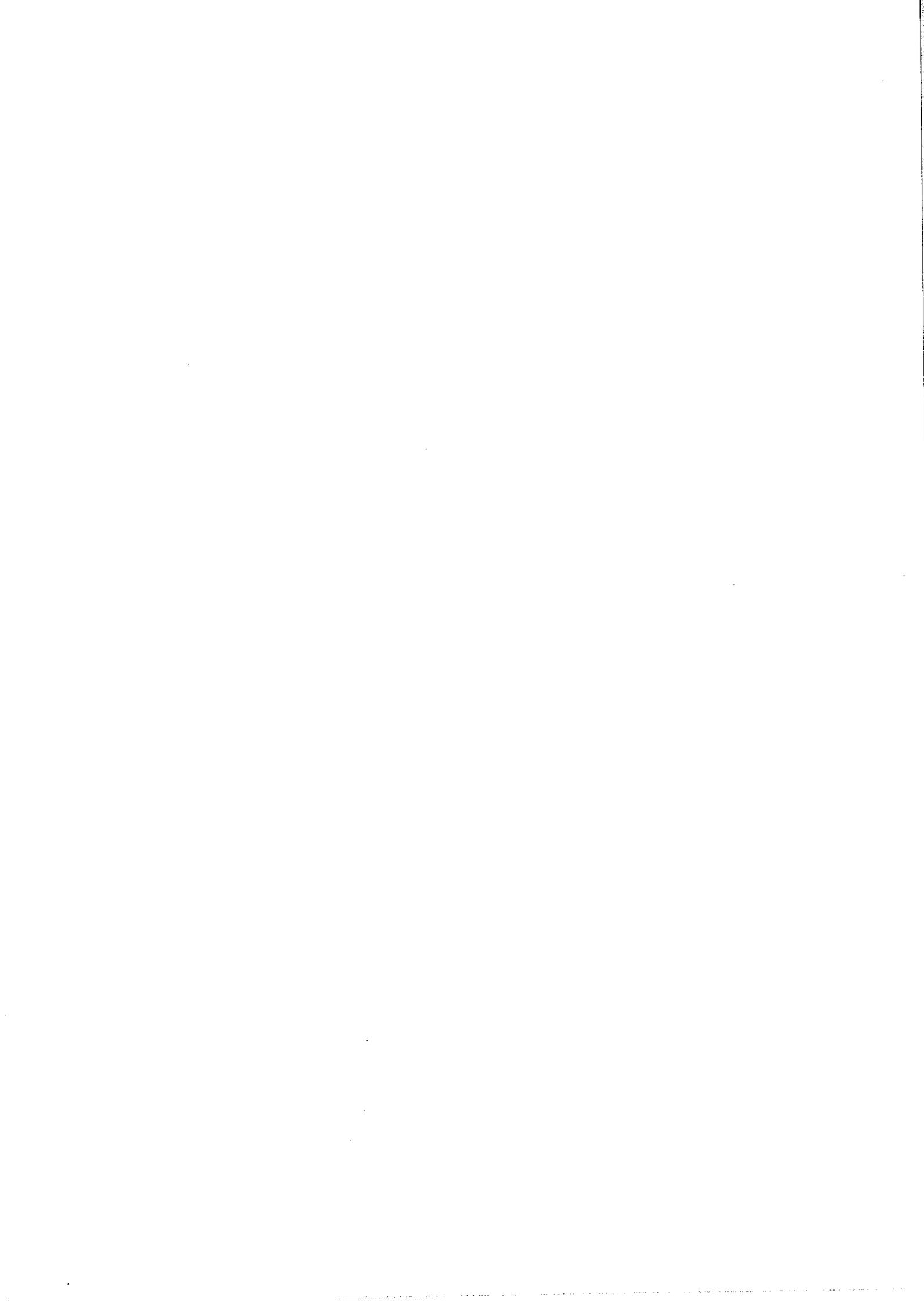
15 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

2
15



D. M. C.



Portobello S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ convocazione 02 maggio 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Proposta di modifica dello statuto sociale**

Hanno partecipato alla votazione:

- numero **15** azionisti rappresentati
- numero **1.458.737** azioni pari al **45,065838%** del capitale sociale

Hanno votato:

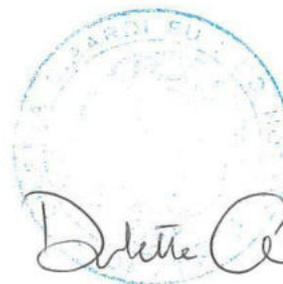
		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838

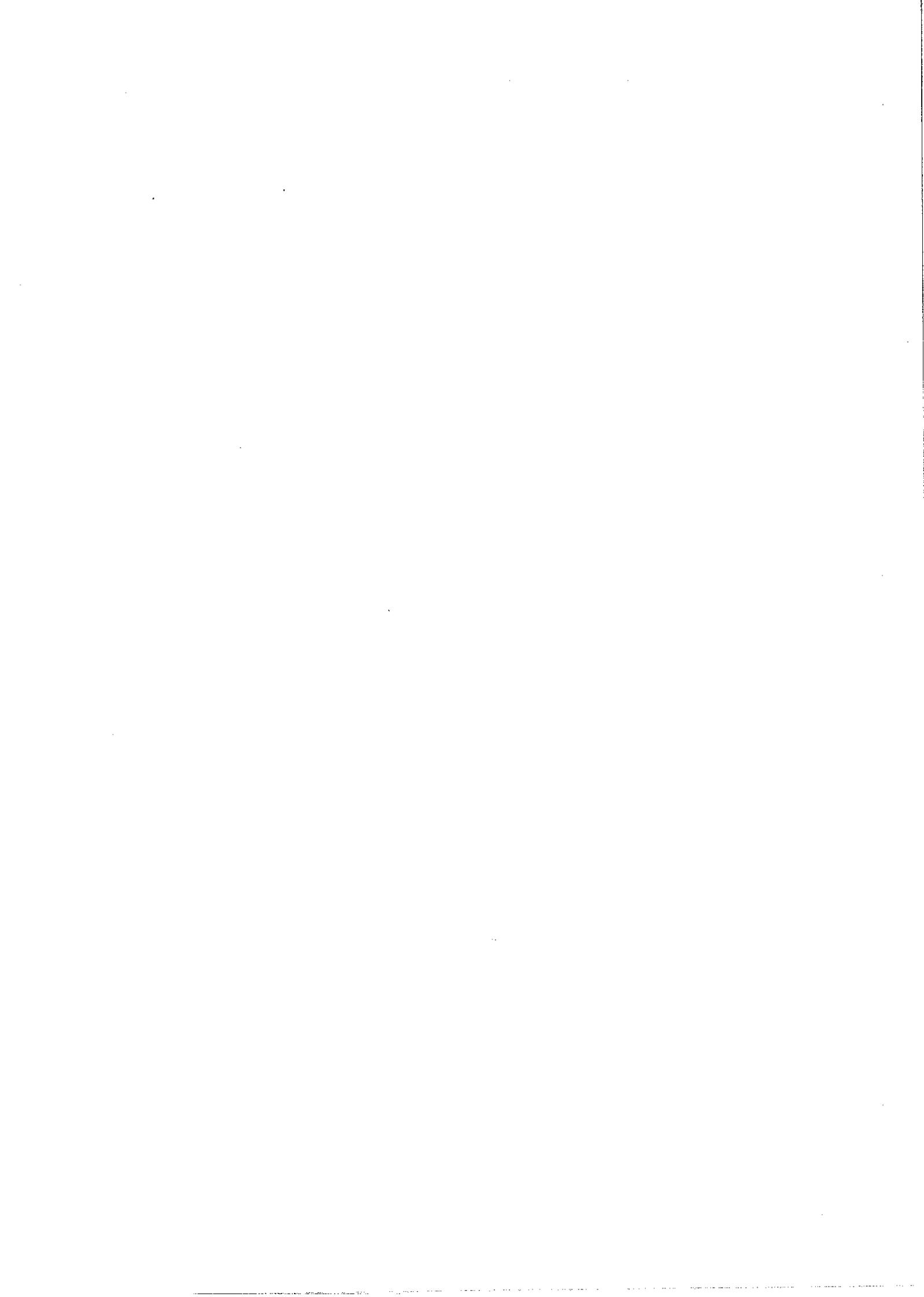
Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 15
 Azionisti in proprio: 0

Teste: 2
 Azionisti in delega: 15

Pag. 1





Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta di modifica dello statuto sociale**

Cognome		CONTRARI	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				
Percentuale Capitale %	0,000000				

Azionisti: 0 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 1
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Proposta di modifica dello statuto sociale**

Cognome		ASTENUTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				
Percentuale Capitale %	0,000000				

Azionisti: 0 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 2
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Proposta di modifica dello statuto sociale

Cognome		NON VOTANTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				
Percentuale Capitale %	0,000000				

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

0 Testi:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 3

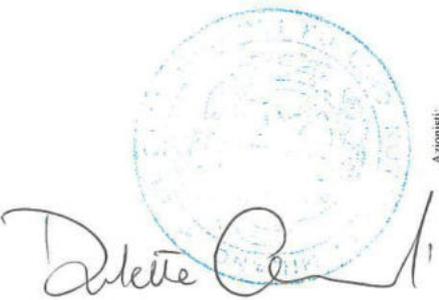
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 ***) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
 (2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Proposta di modifica dello statuto sociale
 FAYOREVOLI

Cognome	
SBA	1. COMPUTERSHARE SFA RAFFR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135--NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GARZOTTO
**D	AE FUND 1
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.
**D	CN-AN MICRO CAP
**D	TRUSTEM ROC FNE
**D	AE FUND 1 AE ALLOCATION PER ITALIAN EXCELLENCE 30
**D	TREA UCITS-BORSEAN EQUITIES
**D	EUROPEAN FUND FOR INVESTING IN EUROPEAN EQUITIES
**D	MM ENTREPRENEUR FUNDING
**D	HSBC MICROCAP EURO
2.	COMPUTERSHARE SFA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135--INDICIES TUF IN PERSONA DI GARZOTTO SBA
***	PEETE SIMONE
***	PELLIGRA PIETRO
**D	PRATILE SAS DI MARE SRL SEMPLIFICATA E C
**D	PEREGO
**D	HI CAPITAL ADVISORS LTD

Totale voti	1.458.737
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	45,065838



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

15 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 4

2 DSC delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica;
 15 *** delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 R: * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della sd



Portobello S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ convocazione 02 maggio 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Aumento gratuito del capitale sociale**

Hanno partecipato alla votazione:

- numero **15** azionisti rappresentati
- numero **1.458.737** azioni pari al **45,065838%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.405.623	96,358905	96,358905	43,424948
Contrari	53.114	3,641095	3,641095	1,640890
Sub Totale	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 15
 Azionisti in proprio: 0

Teste: 2
 Azionisti in delega: 15
 Pag. 1



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Aumento gratuito del capitale sociale

Cognome		CONTRARI		
		Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GARZOTTO SARA	0	0	0
**D	AZ FUND 1	7.800	0	7.800
**D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	1.500	0	1.500
**D	CM-AM MICRO CAP	1.500	0	1.500
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	24.000	0	24.000
**D	TREA UCITS-EUROPEAN EQUITIES	900	0	900
**D	H5BC MICROCAPS EURO	4.064	0	4.064
		14.850	0	14.850
Totale voti	53.114			
Percentuale votanti %	3,641095			
Percentuale Capitale %	1,640890			

Azionisti: 6 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 1

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
6 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

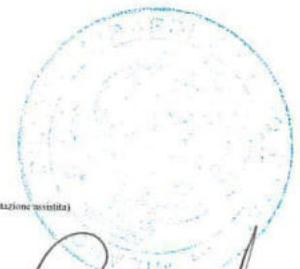
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Aumento gratuito del capitale sociale

Cognome		ASTENUTI		
		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti: 0 Teste:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 2

- 0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Dell'Assemblea

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Aumento gratuito del capitale sociale

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Pagina 3

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Portobello S.p.A.

02 maggio 2022

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Aumento gratuito del capitale sociale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SEA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GARZOTTO SARA	0	0	0
**D TRUSTEAM ROC PMS	3.000	0	3.000
**D LUPUS ALPHA FONDUS - LUPUS ALPHA MICRO CHAMPIONS.	68.900	0	68.900
**D MAM ENTREPRISES FAMILIALES	9.150	0	9.150
**D MAM ENTREPRISES FAMILIALES	0	0	0
2 COMPUTERSHARE SEA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GARZOTTO SARA	160.120	0	160.120
*** PELIGRA PIETRO	690.120	0	690.120
*** PRETE SIMONE	32.500	0	32.500
*** PELIGRA PIETRO	37.000	0	37.000
**D MATILDE GAS DI MARE SRL SEMPLIFICATA E C	133.333	0	133.333
**D EXPANDI SRL	271.500	0	271.500
**D HI CAPITAL ADVISORS LTD			
Totale voti	1.405.623		
Percentuale votanti %	96,358905		
Percentuale Capitale %	43,424948		

Pagina 4

Azionisti:
Azionisti in proprio:

9 Teste:
0 Azionisti in delega:

2 D0* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
9 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DEI
"MARKET CAP WARRANT PORTOBELLO"

1. DELIBERE ED EMISSIONE

In data 29 aprile 2022, l'assemblea straordinaria di Portobello S.p.A. (di seguito, "**Portobello**", "**Società**" o "**Emittente**") ha deliberato, *inter alia*, di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione per un importo complessivo di nominali euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, posto irrevocabilmente a servizio dell'emissione dei numero 200.000 "**Market Cap Warrant Portobello**" (i "**Warrant**") di cui al presente regolamento (il "**Regolamento**"), mediante emissione di massime numero 200.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare (le "**Azioni di Compendio**"), da assegnarsi ai portatori dei Warrant (i "**Portatori**" o "**Titolari**") in ragione del Rapporto di Sottoscrizione (come *infra* definito) e da riservarsi esclusivamente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai Portatori dei Warrant.

2. REGIME E FORMA DI CIRCOLAZIONE

- 2.1 I Warrant sono nominativi e i Titolari vengono iscritti nell'apposito registro secondo quanto previsto dal successivo articolo 6.
- 2.2 Fatta esclusiva eccezione per quanto previsto al successivo paragrafo 2.3, non è consentito il trasferimento, in tutto o in parte, diretto o indiretto, dei Warrant per atto tra vivi.
- 2.3 Ciascun Titolare potrà trasferire, in tutto o in parte, i propri Warrant a favore di società di capitali dallo stesso controllate ovvero, nel caso in cui il relativo Titolare sia una società, a favore di società controllate o sottoposte a comune controllo con il medesimo o a favore dei soggetti, direttamente o indirettamente, controllanti il medesimo. Ai fini del presente paragrafo 2.3, con il termine "**controllo**" (e sue rispettive declinazioni o coniugazioni) si fa riferimento alla nozione di cui all'articolo 2359, comma 1, numero 1), del codice civile.
- 2.4 I Warrant sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.
- 2.5 In qualunque caso di trasferimento dei Warrant eseguito in conformità alle disposizioni che precedono, il cedente verrà considerato quale Titolare dei Warrant trasferiti fino a che il nome del cessionario non sia iscritto nel registro dei Portatori dei Warrant. All'atto del trasferimento, il cessionario sarà tenuto – ai fini della sua iscrizione nel registro dei Portatori dei Warrant – a indicare alla Società (i) il proprio nome e/o denominazione sociale, (ii) il proprio indirizzo di domicilio e/o residenza e/o sede legale, (iii) il numero di telefono e (obbligatoriamente) un indirizzo di posta elettronica certificata, (iv) gli estremi del conto corrente deposito titoli su cui accreditare le Azioni di Compendio in caso di esercizio del diritto di sottoscrizione dei Warrant. Il cessionario dovrà altresì produrre una copia dell'atto di trasferimento dei Warrant con sottoscrizioni autenticate da notaio (ove esistente) nonché l'originale (in visione) del relativo certificato debitamente girato in proprietà nei modi di legge.
- 2.6 Ciascun Titolare, o suo avente causa, avrà diritto di ricevere una copia del presente Regolamento e un certificato rappresentativo dei Warrant dallo stesso sottoscritti o acquistati. Ciascun Titolare potrà richiedere in ogni momento il frazionamento o l'accorpamento dei certificati in suo possesso.

3. DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE

- 3.1 Subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio (come *infra* definita) di cui al successivo articolo 4, a far tempo dalla data di ricezione della Lettera di Avveramento (come *infra* definita) da parte del relativo Titolare e fino al 60° Giorno Lavorativo (come *infra* definito) successivo alla medesima (il "**Termine Finale**"), i Warrant attribuiranno ai Titolari, e ai loro aventi causa, il diritto di sottoscrivere (il "**Diritto di Sottoscrizione**") una Azione di Compendio per ogni Warrant portato in sottoscrizione (il "**Rapporto di Sottoscrizione**") al prezzo di sottoscrizione di euro 40,00 per ciascuna Azione di Compendio (lo "**Strike Price**").
- 3.2 Lo Strike Price rappresenta il prezzo che i Titolari dovranno corrispondere per ciascuna Azione di Compendio quale prezzo di sottoscrizione delle stesse, restando inteso che (salva diversa deliberazione) il predetto



Daltone

prezzo di sottoscrizione verrà portato a incremento del capitale nominale per euro 0,20 per ciascuna Azione di Compendio e il resto a sovrapprezzo.

- 3.3 Ai fini del presente Regolamento, per **"Giorno Lavorativo"** deve intendersi ogni giorno di calendario con la sola esclusione del sabato, della domenica e degli altri giorni nei quali le banche sono autorizzate a restare chiuse sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.

4. CONDIZIONE DI ESERCIZIO DEI WARRANT

- 4.1 Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1353 del codice civile, l'esercizio del Diritto di Sottoscrizione da parte dei relativi Titolari è sospensivamente condizionato a che, entro e non oltre il secondo anniversario dalla data di emissione dei Warrant (il **"Termine di Avveramento"**), il prezzo ufficiale di chiusura delle Azioni (come *infra* definite) della Società, come effettivamente registrato sul Mercato, risulti pari o superiore a euro 80,00 per Azione per almeno 5 Giorni di Borsa Aperta anche non consecutivi nell'arco di 30 Giorni di Borsa Aperta consecutivi (la **"Condizione di Esercizio"**).

- 4.2 Entro il 20° Giorno Lavorativo successivo all'avveramento della Condizione di Esercizio, il consiglio di amministrazione della Società dovrà validamente riunirsi al fine di verificare, e contestualmente annunciare al mercato, l'avveramento della predetta condizione. Contestualmente all'annuncio al mercato, la Società dovrà informare per iscritto ciascun Titolare circa l'avveramento della Condizione di Esercizio inviando a tal fine un'apposita comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta elettronica certificata ai sensi del successivo articolo 11 (la **"Lettera di Avveramento"**).

- 4.3 Resta inteso che, qualora la Condizione di Esercizio non si avveri entro il Termine di Avveramento, il Diritto di Sottoscrizione non potrà essere efficacemente esercitato dal relativo Titolare e i Warrant diverranno privi di validità e ogni relativo diritto si intenderà automaticamente prescritto.

- 4.4 Ai fini del presente Regolamento:

- (a) con il termine **"Azioni"** si intendono le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale espresso e ammesse a negoziazione sul Mercato;
- (b) con il termine **"Giorno di Borsa Aperta"** si intende qualsivoglia giorno in cui il Mercato è aperto per la negoziazione dei titoli in esso trattati;
- (c) con il termine **"Mercato"** si intende il mercato azionario su cui sono di volta in volta ammesse a negoziazione le azioni della Società.

5. CONDIZIONI, MODALITÀ E TERMINI DI ESERCIZIO DEI WARRANT

- 5.1 Al verificarsi della Condizione di Esercizio e successivamente alla ricezione della Lettera di Avveramento, i Titolari dei Warrant potranno esercitare il proprio Diritto di Sottoscrizione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, entro il Termine Finale.

- 5.2 I Titolari potranno esercitare il loro Diritto di Sottoscrizione per tutta o parte dei Warrant posseduti, mediante l'invio di una apposita comunicazione scritta alla Società contenente le indicazioni specificate nel successivo paragrafo 5.3 (la **"Richiesta di Sottoscrizione"**) e il compimento delle altre formalità di cui al paragrafo 5.5.

- 5.3 Ciascun Titolare dovrà indicare nella Richiesta di Sottoscrizione il numero di Warrant portati in sottoscrizione e il numero complessivo di Azioni di Compendio alla cui sottoscrizione gli stessi danno titolo in conformità alle applicabili disposizioni di questo Regolamento.

- 5.4 La Società provvederà a emettere le Azioni di Compendio oggetto dell'esercizio del Diritto di Sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e spese per i relativi Portatori, entro e non oltre il 5° Giorno di Borsa Aperta dal ricevimento della relativa Richiesta di Sottoscrizione.

- 5.5 Lo Strike Price dovrà essere integralmente versato dai Titolari all'atto della messa a loro disposizione delle Azioni di Compendio e l'Emittente dovrà materialmente mettere a disposizione dei Titolari le Azioni di Compendio, previa consegna presso la sede legale della Società (ovvero in altro luogo comunicato dalla stessa) dei certificati rappresentativi dei Warrant oggetto di esercizio.

- 5.6 Le Azioni di Compendio che risulteranno sottoscritte in virtù del Diritto di Sottoscrizione avranno il medesimo godimento delle altre Azioni rappresentative del capitale sociale della Società alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant.

6. REGISTRO

6.1 La Società tiene un registro dei Portatori dei Warrant presso la sua sede sociale o in altro luogo consentito dalla legge. Nel registro sono iscritte:

- (a) le informazioni di cui al precedente paragrafo 2.5 da fornirsi per la prima volta dai Titolari all'atto dell'assegnazione o, se del caso, dell'acquisto dei Warrant;
- (b) il numero di Warrant posseduto da ciascun Titolare;
- (c) la data in cui ciascun Titolare è stato iscritto nel registro in relazione ai Warrant;
- (d) i dati identificativi dei certificati rappresentativi dei Warrant di volta in volta emessi dalla Società e in circolazione e le vicende connesse ai predetti certificati; e
- (e) la decadenza e l'annullamento dei Warrant.

Ogni modifica delle informazioni di cui alla precedente lettera (a) dovrà essere comunicata immediatamente per iscritto alla Società, che provvederà ad apportare le necessarie modifiche nel registro.

6.2 La Società avrà diritto di trattare ciascun Titolare di Warrant iscritto nel registro come unico e assoluto proprietario dei Warrant ivi indicati.

6.3 Il presente Regolamento (così come ogni sua eventuale modifica) sarà integralmente trascritto nel suddetto registro.

7. AGGIUSTAMENTI

7.1 Qualora, tra la data di emissione dei Warrant e il giorno in cui verranno messe a disposizione dei Titolari le Azioni di Compendio, siano deliberate o eseguite le seguenti operazioni sul capitale sociale della Società, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il Rapporto di Sottoscrizione e/o lo Strike Price dovranno essere rettificati dalla Società. In particolare:

- (a) nelle ipotesi di aumenti gratuiti di capitale con assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Sottoscrizione sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto fra le azioni spettanti in assegnazione gratuita e quelle esistenti;
- (b) nelle ipotesi di aumenti di capitale a titolo gratuito mediante aumento del valore nominale unitario (ove esistente) delle azioni o una riduzione del capitale mediante riduzione del valore nominale delle azioni (anche in conseguenza di perdite), il Rapporto di Sottoscrizione non verrà modificato e il numero delle Azioni di Compendio di pertinenza del Titolare non subirà variazioni, ma dovrà essere adeguato il valore nominale unitario (ove esistente) delle Azioni di Compendio in conformità a quello delle azioni;
- (c) nelle ipotesi di aumenti di capitale a pagamento, che siano effettuati mediante emissione di nuove azioni, anche al servizio di obbligazioni convertibili o *cum warrant* o al servizio di *warrant* validi per la loro sottoscrizione, o comunque a operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile (l'“AuCap”), fermo restando quanto altro previsto di seguito (ivi incluso il diritto a un aggiustamento in aumento del Rapporto di Sottoscrizione) sarà attribuito ai Titolari di Warrant un diritto di opzione, esercitabile agli stessi termini e condizioni degli altri titolari dell'AuCap, così calcolato:

$$(A \div B) \times C$$

ove:

“A”: significa il numero di Azioni di Compendio sottostanti i Warrant ai sensi del presente regolamento;

“B”: significa il capitale sociale della Società prima dell'AuCap (assumendo la conversione dei Warrant in Azioni di Compendio); e

“C”: significa il numero di nuove azioni emesse in relazione all'AuCap;



- (d) nelle ipotesi di aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi degli articoli 2441, comma 8, e/o 2349 del codice civile o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né lo Strike Price;
- (e) nelle ipotesi di aumenti di capitale a pagamento con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 e 5, del codice civile, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né lo Strike Price;
- (f) nelle ipotesi di fusioni per incorporazione: (i) ove non vi sia concambio, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né lo Strike Price; e (ii) ove vi sia concambio, il Rapporto di Sottoscrizione sarà modificato sulla base del rapporto di concambio avente a oggetto il numero di nuove azioni dell'incorporante da emettersi in sostituzione di ciascuna azione dell'incorporanda;
- (g) nelle ipotesi di distribuzione di dividendi straordinari e/o riserve della Società (anche risultanti dall'accantonamento di utili di periodo o degli utili di periodo stessi), lo Strike Price sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di euro inferiore in funzione dell'ammontare del dividendo per azione effettivamente distribuito;
- (h) nelle ipotesi di raggruppamento o frazionamento di azioni, il Rapporto di Sottoscrizione sarà conseguentemente rettificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto raggruppamento/frazionamento.

7.2 In aggiunta a quanto precede, qualora venga data esecuzione a qualsiasi altra operazione, anche diversa da quelle considerate nei punti precedenti ma suscettibile di determinare effetti analoghi, o che comunque comporti effetti diluitivi in relazione al numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili (per effetto dell'integrale esercizio dei Warrant assegnati) rispetto al numero di azioni dell'Emittente in circolazione a tale data, sarà di conseguenza rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il Rapporto di Sottoscrizione e/o lo Strike Price, secondo metodologie di generale accettazione e in linea con i principi sopra espressi.

7.3 Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

7.4 Ai fini del presente Regolamento, per "dividendi straordinari" si fa riferimento alle distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, di una parte delle riserve di liquidità dell'Emittente diverse, quindi, dalla distribuzione dell'utile di esercizio, effettuate in caso di eccesso di liquidità dovuto, *inter alia*, ad accantonamenti effettuati durante gli esercizi precedenti, dalla vendita di rami di azienda o da altre motivazioni di natura strategica.

8. PARTI FRAZIONARIE

Ciascun Portatore dei Warrant, prende atto e accetta che, nelle ipotesi in cui (anche per effetto di un aggiustamento di cui all'articolo che precede), per effetto dell'esercizio dei Warrant spettanti, ai rispettivi Titolari, un numero non intero di Azioni di Compendio, i Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del solo numero intero inferiore più prossimo e non potranno far valere alcun diritto sulla parte frazionaria fermo restando che in tal caso verrà riconosciuto al Portatore la relativa differenza in denaro della parte frazionaria.

9. TERMINI DI DECADENZA

I Warrant per i quali non sia stata presentata una Richiesta di Sottoscrizione entro il Termine Finale diverranno privi di validità a partire da tale data e ogni relativo diritto si Intenderà automaticamente prescritto.

10. MODIFICHE AL REGOLAMENTO E ASSEMBLEA DEI PORTATORI DEI WARRANT

10.1 Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei Portatori dei Warrant, assunta nell'ambito di una propria assemblea ("Assemblea dei Portatori dei Warrant").

10.2 L'Assemblea dei Portatori dei Warrant è convocata con le modalità e nei termini di legge e di statuto relativi all'assemblea straordinaria. L'avviso di convocazione dovrà indicare giorno, ora e luogo di convocazione con la descrizione degli argomenti posti all'ordine del giorno che saranno oggetto di trattazione.

- 10.3 All'Assemblea dei Portatori dei Warrant hanno diritto di intervenire e votare tutti i Titolari dei Warrant anche a mezzo di delega ai sensi di legge. La legittimazione all'intervento e al voto all'Assemblea dei Portatori di Warrant è regolamentata ai sensi di legge per espresso richiamo volontario alla vigente disciplina in tema di assemblea straordinaria.

11. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del presente Regolamento dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente e validamente eseguita a ricevimento della stessa, se effettuata per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, sempreché sia indirizzata come segue:

- (i) se alla Società a: **Portobello S.p.A.**, Pomezia (RM), Piazzale della Stazione S.N.C., 00071, Frazione Santa Palomba, PEC: portobellosrl@legalmail.it, all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) se ai Portatori: presso i recapiti (anche PEC) che saranno da questi indicati alla Società all'atto dell'assegnazione dei Warrant e iscritti nell'apposito registro dei Portatori dei Warrant tenuto a norma del precedente articolo 6

ovvero presso il diverso indirizzo di domicilio, residenza o sede legale o indirizzo PEC che la Società o i Titolari potranno comunicare in conformità alle precedenti disposizioni, restando inteso che presso gli indirizzi sopra indicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, i Portatori eleggono altresì il proprio domicilio a ogni fine relativo al presente Regolamento, ivi incluse eventuali notificazioni giudiziarie.

12. REGIME FISCALE

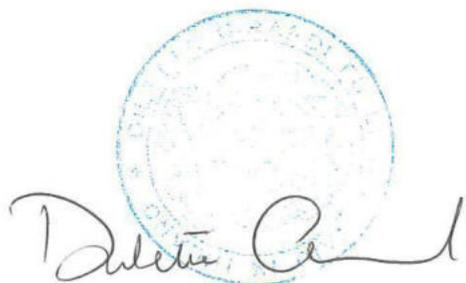
Il regime fiscale applicabile ai Warrant è quello di volta in volta vigente.

13. VARIE

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni fissate nel presente Regolamento.

14. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

- 14.1 I Warrant e il presente Regolamento sono disciplinati dalla legge italiana.
- 14.2 Qualsiasi controversia relativa ai Warrant e alle disposizioni contenute nel presente Regolamento che dovesse sorgere fra l'Emittente e i Portatori sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Roma.



A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains text that is partially illegible but appears to be a corporate seal or official stamp.



PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
PER L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Agli azionisti di Portobello S.p.A.

Nel corso della riunione tenutasi in data 4 aprile 2022, il consiglio di amministrazione di Portobello S.p.A. (di seguito, per brevità, "Portobello" o la "Società") ha deliberato, tra le altre cose, di proporre all'assemblea straordinaria della Società che si terrà in data 29 aprile 2022 l'approvazione di un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per un importo massimo di euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, da attuarsi mediante l'emissione di massime numero 200.000 azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare (di seguito, per brevità, l'"Aumento di Capitale" e le "Azioni di Compendio") a servizio dell'emissione dei numero 200.000 "Market Cap Warrant Portobello" (di seguito, per brevità, i "Warrant").

Nella sua relazione illustrativa (di seguito, per brevità, la "Relazione"), il consiglio di amministrazione della Società riferisce che i Warrant saranno riservati a favore degli azionisti rilevanti Pietro Peligra e Roberto Panfili (di seguito, per brevità, i "Beneficiari"). I Warrant saranno assegnati ai Beneficiari a fronte del pagamento di un importo pari a euro 2,73 per ciascun Warrant per un importo complessivo pari a euro 546.000,00. Ciascun Warrant attribuirà al relativo Beneficiario il diritto di sottoscrivere un'Azione di Compendio. I Warrant potranno essere esercitati dai relativi Beneficiari unicamente a condizione che, entro e non oltre il secondo anniversario dalla data di emissione, il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società risulti pari o superiore a euro 80,00 per almeno 5 giorni di borsa aperta anche non consecutivi nell'arco di 30 giorni di borsa aperta consecutivi. Avveratasi la predetta condizione e completate le procedure di verifica da parte del consiglio di amministrazione, i Warrant potranno essere esercitati dai relativi Beneficiari entro uno specifico lasso tempo, previo pagamento del valore nominale e dell'intero sovrapprezzo delle corrispondenti Azioni di Compendio per cui i Warrant siano esercitati. Tali Warrant non saranno ammessi a quotazione e non potranno essere oggetto di trasferimento, diretto o indiretto, da parte dei relativi Beneficiari per atto tra vivi (fatta eccezione per alcune limitate ipotesi di trasferimento a favore di società con cui sussistano rapporti di controllo).

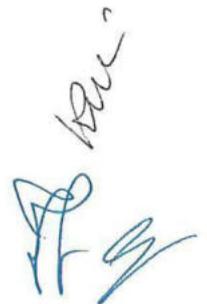
Nella Relazione, il consiglio di amministrazione osserva che, tramite l'emissione e l'assegnazione dei Warrant ai Beneficiari, Portobello acquisirebbe nell'immediato risorse finanziarie a titolo definitivo per un importo complessivo pari a euro 546.000,00, senza che a ciò sia connesso un obbligo di rimborso in capo alla Società e dunque senza alcuna incidenza sul suo indebitamento.

Il consiglio di amministrazione rileva inoltre che l'effetto diluitivo sugli attuali azionisti sarebbe meramente eventuale in quanto i Warrant potrebbero essere esercitati dai Beneficiari unicamente laddove si verifichi la condizione di esercizio sopra menzionata. Inoltre, laddove si verificasse la predetta condizione, gli effetti diluitivi per gli altri azionisti derivanti dall'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi Beneficiari sarebbero comunque compensati nella sostanza dal maggior valore che le loro rispettive azioni avrebbero a tale data.

Infine, tenuto conto altresì di quanto sopra esposto e del fatto che i Beneficiari costituiscono azionisti rilevanti per la Società, nella Relazione il consiglio di amministrazione osserva che, in un'ottica di equilibrio e proporzionalità, l'emissione e l'assegnazione dei Warrant rappresentano uno strumento appropriato per incentivare il sostegno e il supporto dei Beneficiari alla crescita e allo sviluppo della Società, con il minor aggravio per l'attuale azionariato e Portobello medesima. In considerazione di tale finalità, il consiglio di amministrazione ha ritenuto di escludere qualsivoglia possibilità di trasferimento dei Warrant da parte dei Beneficiari per atti *inter vivos*.

Pertanto, il consiglio di amministrazione ritiene giustificata l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ. in quanto l'emissione dei Warrant e il connesso Aumento di Capitale a servizio consentirebbero di raggiungere con maggiore efficienza le finalità sopraesposte.





È intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione degli azionisti il parere di accompagnamento alla relazione del consiglio di amministrazione, in ottemperanza a, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ.

Il collegio osserva, pertanto, preso atto che il Capitale Sociale alla data di redazione del presente parere è interamente sottoscritto e versato, quanto segue:

a) la Relazione del consiglio di amministrazione chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre; l'emissione dei Warrant e l'Aumento di Capitale risultano coerenti rispetto agli scopi sociali e la loro previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie; in particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate. Detta operazione ha altresì ricevuto il positivo parere da parte del comitato parti correlate della Società;

b) l'Aumento di Capitale per massimi euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione prevede l'emissione di massime n. 200.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con imputazione a nominale di euro 0,20 e con sovrapprezzo pari ad euro 39,80 per ciascuna azione di nuova emissione e dunque un aumento complessivo massimo di euro 8.000.000,00 (inclusivo di sovrapprezzo), oltre a quanto già versato per l'acquisto dei Warrant;

c) il predetto prezzo di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale, risulta superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società, pari a euro 9,43 alla data dell'ultima relazione finanziaria approvata (situazione semestrale al 30 giugno 2021) e pari a euro 10,89 con riferimento al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (approvato dal consiglio di amministrazione in data 21 marzo 2022) nonché superiore alla media ponderata dei prezzi delle azioni Portobello come meglio di seguito illustrato;

d) il prezzo di emissione dei Warrant, stabilito in euro 2,73 per ciascun Warrant, per complessivi euro 546.000,00, è stato determinato dal consiglio di amministrazione anche alla luce di una valutazione effettuata da un esperto indipendente sulla base di criteri normalmente adottati dalla prassi di mercato per operazioni similari e alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale nazionale e internazionale;

e) il dato aggregato del prezzo di emissione di ciascun Warrant e del prezzo di ciascuna Azione di Compendio è pari a euro 42,73, ciò comportando un incremento delle risorse proprie della Società, in caso di esercizio di tutti i Warrant, per complessivi euro 8.546.000,00;

f) dalle quotazioni del titolo Portobello sul mercato Euronext Growth Milan dell'ultimo mese, risulta un prezzo medio ponderato pari a euro 32,00 per azione, con un risultato massimo di euro 37,6 (la media del mese di marzo 2022 è invece pari a euro 31,99, con un risultato massimo pari a euro 37,6 per azione), dunque ampiamente inferiore al prezzo per azione previsto per l'Aumento di Capitale (che avverrebbe pertanto a premio rispetto alle attuali quotazioni).

Date le informazioni ricevute, la documentazione esaminata, le valutazioni eseguite e le verifiche effettuate sulle circostanze sopra elencate, il collegio sindacale considerato che:

– l'Aumento di Capitale prospettato dagli amministratori sarà superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, come dall'ultima situazione patrimoniale oggetto di approvazione (30 giugno 2021) e del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 approvato dal consiglio di amministrazione;

– il prezzo dei Warrant è stato stabilito in linea con i criteri normalmente adottati nella prassi di mercato e alla luce di valutazioni effettuate da un esperto indipendente;

– il prezzo delle azioni emesse a fronte del suddetto aumento sarà superiore non solo al correlato valore di patrimonio netto per azione (ex art. 2441, sesto comma, c.c.) ma altresì alla media di mercato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie di Portobello presso il mercato Euronext Growth Milan nel periodo sopra indicato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

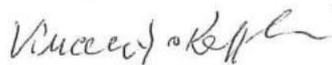
si ritiene che i criteri individuati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., siano ragionevoli ed

ESPRIME PERTANTO PARERE FAVOREVOLE

sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Roma, 6/4/2022

Il Collegio Sindacale



Presidente

Vincenzo Rappoli

Sindaco effettivo

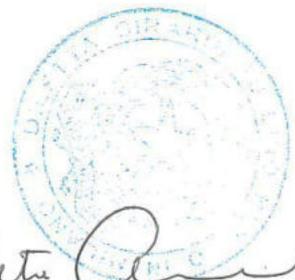


Franco Federici

Sindaco effettivo



Gianluca Pellegrino





Portobello S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ convocazione 02 maggio 2022)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Emissione di warrant a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale**

Hanno partecipato alla votazione:

- numero **15** azionisti rappresentati
- numero **1.458.737** azioni pari al **45,065838%** del capitale sociale

Hanno votato:

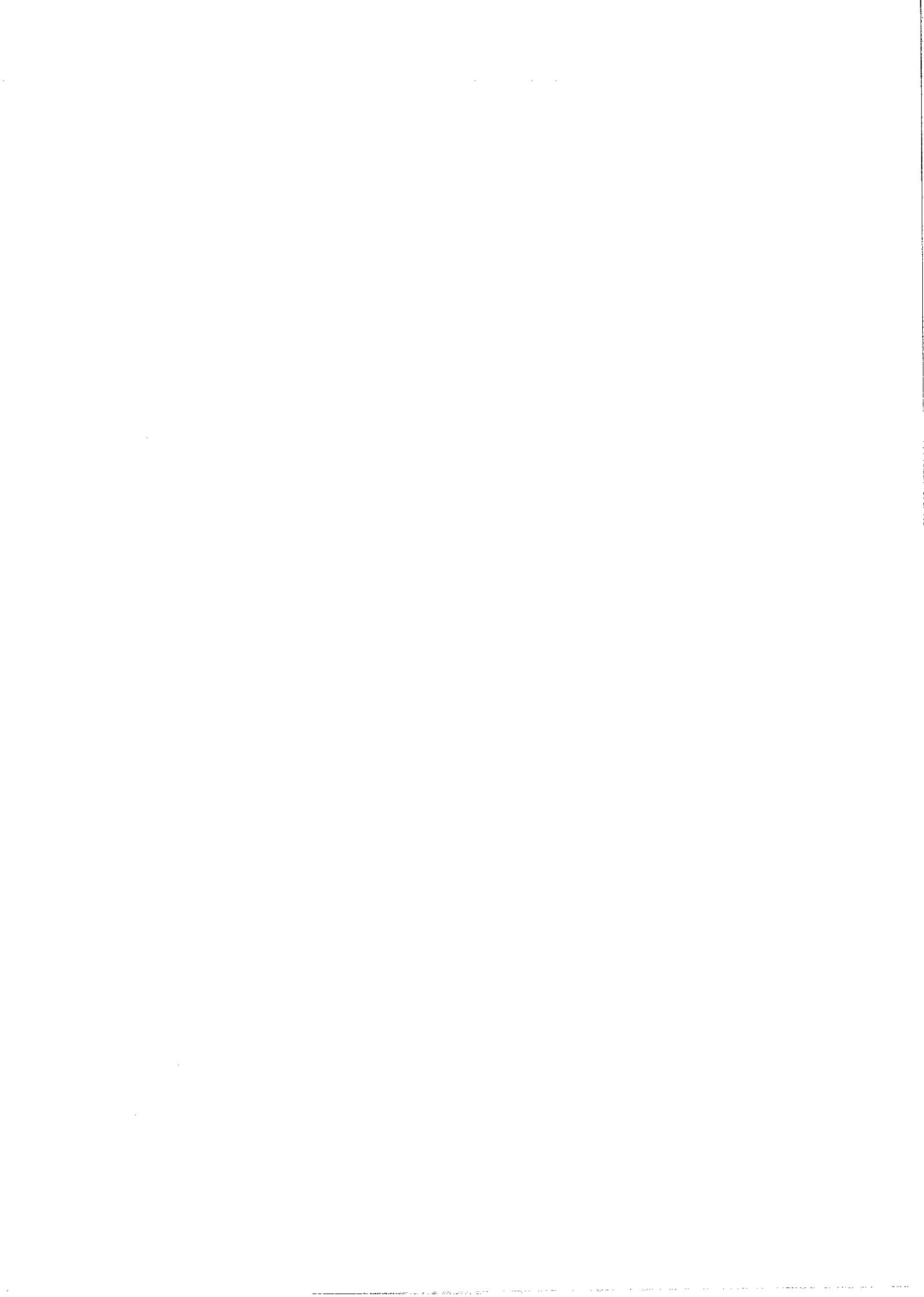
		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1.458.737	100,000000	100,000000	45,065838

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 15
 Azionisti in proprio: 0

Teste: 2
 Azionisti in delega: 15

Pag. 1



Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Emissione di warrant a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale

		CONTRARI		
Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti: 0 Teste: 0
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

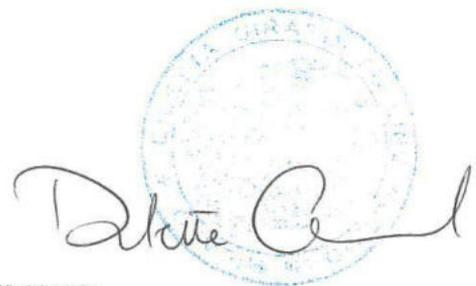
Oggetto: Emissione di warrant a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale

		ASTENUTI		
Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti: 0 Teste: 0
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Emissione di warrant a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale

Cognome	NON VOTANTI		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				
Percentuale Capitale %	0,000000				

Pagina 3

Azionisti:	0	Testo:	0	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita) RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022
(2^ Convocazione del 02 maggio 2022)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Emissione di warrant a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale

Cognome	FAVOREVOLI		Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA PAPER, DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GARZOTTO SARA			0	0	0
**D AZ FUND 1			7.800	0	7.800
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A			1.500	0	1.500
**D CM-M MICRO CAP			24.000	0	24.000
**D TRUSTEAM HOC PME			3.000	0	3.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION FIR ITALIAN EXCELLENCE 30			900	0	900
**D TRSA UCITS-EUROPEAN EQUITIES			4.064	0	4.064
**D LUPUS ALPHA FONDS - LUPUS ALPHA MICRO CHAMPIONS.			68.900	0	68.900
**D MAN ENTREPRISES FAMILIALES			9.150	0	9.150
**D HSBC MICROCAPS EURO			14.850	0	14.850
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDESCIES TUF IN PERSONA DI GARZOTTO SARA			0	0	0
*** DELIGRA PIETRO			160.120	0	160.120
*** PRETE SIMONE			690.120	0	690.120
*** DELIGRA PIETRO			32.500	0	32.500
**D MATILDE SAS DI MABE SRL SEMPLIFICATA E C			37.000	0	37.000
**D EXPANDI SRL			133.333	0	133.333
**D HI CAPITAL ADVISORS LTD			271.500	0	271.500
Totale voti	1.458.737				
Percentuale votanti %	100,000000				
Percentuale Capitale %	45,063838				

Pagina 4

Azionisti:	15	Testo:	2	D(*) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	15	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita) RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Portobello S.p.A.

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 29/04/2022
(2^ convocazione 02/05/2022)

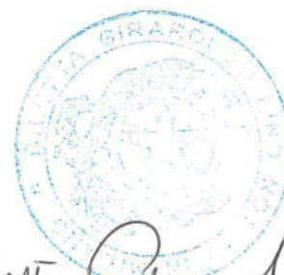
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria		
			1	2	3
COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GARZOTTO SARA	0				
- PER DELEGA DI					
AZ FUND I	7.800		F	C	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	900		F	C	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	1.500		F	C	F
CM-AM MICRO CAP	24.000		F	C	F
HSBC MICROCAPS EURO	14.850		F	C	F
LUPUS ALPHA FONDS - LUPUS ALPHA MICRO CHAMPIONS.	68.900		F	F	F
MAM ENTREPRISES FAMILIALES	9.150		F	F	F
TREA UCITS-EUROPEAN EQUITIES	4.064		F	C	F
TRUSTEAM ROC PME	3.000		F	F	F
		134.164			
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GARZOTTO SARA	0				
- PER DELEGA DI					
EXPANDI SRL	133.333		F	F	F
HI CAPITAL ADVISORS LTD	271.500		F	F	F
MATILDE SAS DI MABE SRL SEMPLIFICATA E C	37.000		F	F	F
PELIGRA PIETRO	160.120		F	F	F
PELIGRA PIETRO	32.500		F	F	F
PRETE SIMONE	690.120		F	F	F
		1.324.573			

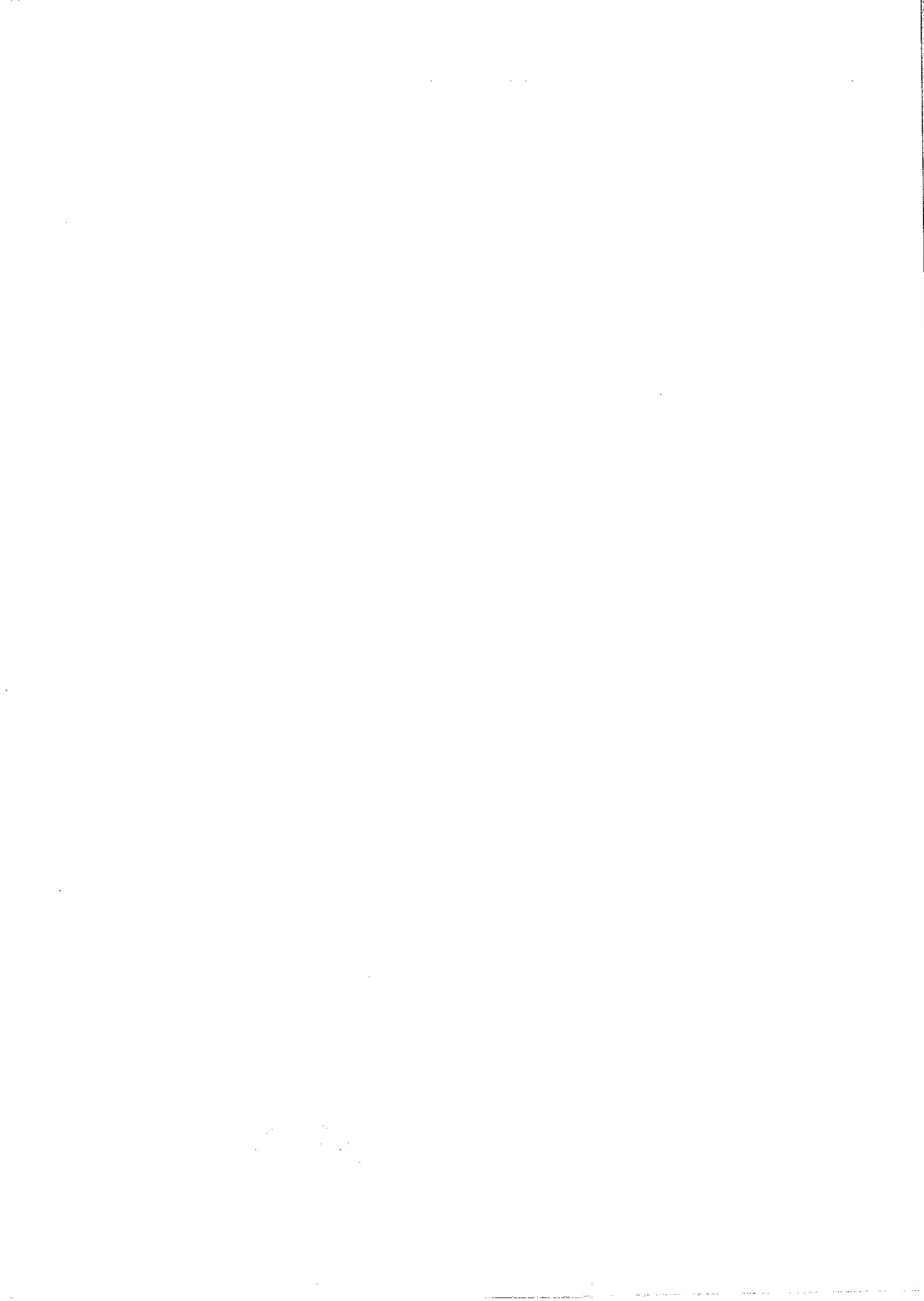
Legenda:

- 1 Proposta di modifica dello statuto sociale
- 2 Aumento gratuito del capitale sociale
- 3 Emissione di warrant a pagamento e conseguente aumento del capitale sociale

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto;



Pagina:
1



STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA - DOMICILIO

ARTICOLO 1 - (DENOMINAZIONE)

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione: "Portobello S.p.A." (la "Società").

ARTICOLO 2 - (SEDE)

2.1 La Società ha sede nel comune di Pomezia (RM), all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

2.2 Potranno essere istituite e/o soppresse, nei modi di legge, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze.

ARTICOLO 3 - (OGGETTO SOCIALE)

3.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- consulenza, servizi ed assistenza nell'acquisto e vendita di mezzi e/o spazi pubblicitari e/o promozionali sia in Italia che all'estero, sia in conto proprio che per conto di terzi;
- il commercio, all'ingrosso e al dettaglio, in tutte le sue forme e anche con mezzi elettronici, di tutti i beni e le merci dei settori alimentare e non alimentare e dunque anche di autoveicoli e autoveicoli (autobus, autocarri, autocaravan, etc.), nuovi ed usati, con motore termico o elettrico, aeromobili, navi, imbarcazioni e natanti, nuovi ed usati ovvero di pacchetti e servizi turistici, biglietti per spettacoli e relativi carnet, voucher di vario genere (anche collegati a soggiorni in strutture ricettizie ovvero per il consumo in ristoranti e/o altri locali);
- la promozione e la realizzazione di operazioni di marketing commerciale, industriale ed immobiliare ed a tale ultimo riguardo, sempre in via strumentale con le attività di cui all'oggetto sociale ed in via non prevalente, l'acquisizione e l'alienazione, sotto qualsiasi forma, di beni immobili (inclusi terreni ed aree edificabili), nonché l'attività di bonifica, urbanizzazione, sviluppo, locazione, manutenzione, gestione e ripristino dei beni immobili medesimi;
- il commercio all'ingrosso, il trasporto, il deposito per conto terzi e in generale la distribuzione di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari in senso lato, ivi inclusi, a mero titolo di esemplificazione e non esaustivo, specialità medicinali, prodotti di medicazione, articoli sanitari, medicinali, galenici, prodotti dietetici, acque minerali, alimenti; prodotti di profumeria, igiene, cosmesi, prodotti chimici, liquori, vini, sciroppi, bevande alcoliche, estratti, essenze; articoli coloniali, droghe, dolciumi, pastigliaggi; spezie, attrezzature per farmacie, strumenti, vetrerie, bilance e quant'altro è oggetto di vendita in farmacia;
- la produzione, la commercializzazione all'ingrosso e la distribuzione di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e sanitari in senso lato, ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di cui al punto precedente;
- la fornitura di servizi, beni e attrezzature per le farmacie, incluso il marketing, la pubblicità, l'informatica e il merchandising;
- lo sfruttamento di marchi e brevetti, l'esercizio di diritti di proprietà industriale e commerciale, l'ideazione, progettazione, produzione e commercializzazione di software, servizi ed attrezzature per farmacie e per la gestione amministrativa e contabile delle stesse.
- la consulenza strategica e di marketing per pianificazione pubblicitaria su media anche digitali;
- la gestione della pianificazione pubblicitaria, l'organizzazione della ricerca di marketing, la progettazione di strategie di comunicazione, l'assistenza creativa e la produzione nella composizione di campagne pubblicitarie, la gestione di pubbliche relazioni;
- il coordinamento e la raccolta di domanda pubblicitaria;
- lo sviluppo, consulenza e realizzazione della propaganda pubblicitaria in genere e delle pubbliche relazioni; pertanto, a titolo esemplificativo, ricerche di mercato, disegno e produzione di materiali pubblicitari, stipulazione di contratti sia in proprio che per conto terzi, per la pubblicità, esposizione, progettazione, radio e telediffusione ecc.;
- lo studio e realizzazione di attività promozionali a favore del consumatore, della forza vendita e degli intermediari, nonché lo studio e la realizzazione di materiale di appoggio alle vendite e ad attività in genere a sostegno della forza di vendita, lo studio e la realizzazione di materiale per punto vendita, nonché, progettazione, studio e disegno di confezioni di vendita;
- l'offerta di consulenze di marketing e di comunicazione ad aziende, istituzioni ed enti in genere e l'attività di ottimizzazione e dell'armonizzazione dell'operatività di singole agenzie controllate, collegate, consociate e/o convenzionate attraverso la predisposizione e la fornitura centralizzata di servizi specializzati (a condizioni di prezzo particolarmente vantaggiose e competitive sul mercato, operando economicamente anche nell'interesse dei propri utenti oltre che nel proprio) e in particolare, a titolo esemplificativo, i seguenti: supporti alla pianificazione dei mezzi pubblicitari, ricerche di mercato, il coordinamento, la raccolta e/o la predisposizione di informazioni sul mercato pubblicitario, la predisposizione di servizi alle imprese nel settore pubblicitario quali, ad esempio, la pianificazione, le ricerche, il controllo, la documentazione, la centralizzazione e il coordinamento delle informazioni su tutti i mezzi pubblicitari, l'informazione ai clienti circa l'evoluzione del mercato nazionale e internazionale dei mezzi pubblicitari, la trattativa e/o la compravendita degli spazi pubblicitari su qualsiasi tipo di veicolo pubblicitario;

Diletta



- l'esercizio dell'attività pubblicitaria in genere e di tutte le attività con la stessa connesse, quali, ad esempio, l'organizzazione e la produzione di programmi radio e televisivi, l'organizzazione e la produzione di pellicole cinematografiche, l'esecuzione di ricerche statistiche ed economiche, l'organizzazione e l'esecuzione di progetti di pubbliche relazioni, promozioni e sponsorizzazioni. Tutte le suddette attività possono anche essere intraprese nell'interesse e per conto di terzi;

- l'esercizio dell'attività editoriale in ogni sua forma e modalità, nonché dell'attività grafica e tipografica e del commercio di ogni prodotto da esse derivante, unitamente a tutte le attività attinenti all'informazione, anche con modalità multimediali, alla comunicazione ed alle attività funzionalmente e direttamente connesse a queste ultime, il tutto mediante qualunque tecnologia e procedimento tempo per tempo disponibile per l'esercizio delle suddette attività, ivi compresa ogni applicazione della tecnica elettronica e digitale;

- l'acquisto, la dismissione, lo sviluppo, la protezione, la gestione e lo sfruttamento di marchi e di diritti della proprietà intellettuale;

- l'esercizio dell'attività di gestione di un circuito di aziende di qualsiasi genere per favorire lo scambio multilaterale di beni e servizi tra le stesse in Italia e all'estero con qualsiasi strumento, e a tal fine la Società potrà:

* organizzare e gestire banche dati di merci, beni, servizi offerti dalle imprese aderenti al circuito a favore delle altre imprese aderenti al circuito stesso;

* commercializzare tali banche dati nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di privacy e di ogni altra disposizione in materia di circolarizzazione di dati, anche sensibili;

* progettare, realizzare, anche attraverso terzi, commercializzare e mantenere programmi informatici di gestione di circuiti di aziende di qualsiasi genere;

* realizzare attività editoriali collegate direttamente e indirettamente alla gestione del circuito, in ogni forma ammessa dalla legge;

* organizzare convegni, congressi, incontri e seminari, eventi pubblici ad ogni livello inerenti i servizi prestati dalla Società alle aziende aderenti al circuito.

La Società potrà svolgere l'attività di cui sopra anche attraverso mezzi di scambio elettronici e non, come ad esempio, in via semplicemente esemplificativa e non esaustiva, l'utilizzo di carte di credito di scambio di beni, buoni sconto e omaggio sull'acquisto di beni e servizi e fidelity card.

3.2 Per il conseguimento delle attività sopra elencate la Società potrà istituire e sopprimere laboratori tecnici, uffici in Italia e all'estero, accettare e concedere rappresentanze, sub-rappresentanze, agenzie e sub-agenzie.

3.3 La Società ai fini del raggiungimento dello scopo sociale potrà: assumere partecipazioni in altre società aventi scopo analogo od affine e concedere interessenze e partecipazioni con espressa esclusione ai fini di collocamento sul mercato; compiere in genere qualsiasi attività, mediante acquisto o vendita, di natura mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale e finanziaria attiva e passiva comunque connessa, attinente od affine allo scopo sociale, contrarre mutui passivi, potrà chiedere scoperti bancari ed operare con i medesimi; prestare garanzie, rilasciare fidejussioni e concedere ipoteche sui beni sociali, anche senza alcun corrispettivo in quanto tali obbligazioni siano inerenti a finalità connesse allo scopo sociale, il tutto in misura non prevalente rispetto all'attività sociale e mai nei confronti del pubblico.

ARTICOLO 4 - (DURATA)

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2060 (trentuno dicembre duemilaesessanta), e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

ARTICOLO 5 - (DOMICILIO)

5.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per ogni rapporto con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

5.2 È onere dei soggetti suddetti comunicare il cambiamento del proprio domicilio.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - RECESSO

ARTICOLO 6 - (CAPITALE SOCIALE)

6.1 Il capitale sociale è fissato in Euro 674.450,40 (seicentoseventaquattromilaquattrocentocinquanta virgola quaranta) ed è suddiviso in n. 3.236.902 (tre milioni duecentotrentaseimilanovecentodue) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso (le "Azioni").

6.2 L'assemblea straordinaria in data 23 dicembre 2019, con modifica in data 19 aprile 2021, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2022, il capitale sociale, per massimi Euro 98.400,00 (novantottomilaquattrocento/00), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 492.000,00 (quattrocentonovantaduemila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di Euro 0,20 (zero virgola venti) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di stock grant denominato "Stock Grant Plan 2019-2021" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, rispettivamente approvato e modificato dall'assemblea ordinaria in pari date.

In data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Portobello Spa ha verificato l'avveramento delle condizioni previste dalla Seconda Tranche del Piano Stock Grant 2019-2021, provvedendo all'assegnazione dei relativi diritti ai beneficiari, in particolare, l'assegnazione dei diritti e delle conseguenti nuove azioni, ha determinato un aumento di capitale pari ad Euro 37.020,00 (trentasettemiladuecento virgola zero zero), corrispondente al valore di Euro 0,20 (zero virgola venti) ad azione per le 185.100 (centoottantacinquemilacento) azioni di nuova emissione.

6.3 L'assemblea straordinaria in data 19 aprile 2021 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla deliberazione, per massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. ed anche in via gratuita ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili, a conversione obbligatoria ovvero che diano diritto ad acquistare o sottoscrivere azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, e fino a concorrenza del medesimo ammontare massimo (unitariamente inteso), con conseguente facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. ovvero anche con esclusione dello stesso ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., il tutto ai termini e secondo le condizioni ed i criteri a cui il consiglio di amministrazione dovrà attenersi, fissati nella medesima deliberazione.

6.4 L'assemblea straordinaria in data 2 maggio 2022 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, c.c., di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 agosto 2025, il capitale sociale, per massimi Euro 18.000,00 (*diciottomila/00*), da imputarsi integralmente a capitale sociale, mediante emissione di massime 90.000 (*novantamila*) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione di euro 0,20 (*zero virgola venti*) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale, a servizio del piano di *stock grant* denominato "Stock Grant Plan 2022-2024" destinato ai dipendenti della Società e/o delle società controllate, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data.

6.5 L'assemblea straordinaria in data 2 maggio 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per massimi nominali euro 40.000,00 (*quarantamila/00*), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 (*duecentomila*) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale espresso, a servizio dell'esercizio dei "Market Cap Warrant Portobello", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.

ARTICOLO 7 - (AZIONI)

7.1 Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

7.2 Ciascuna Azione dà diritto a un voto.

7.3 Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

7.4 Le Azioni possono formare oggetto di ammissione alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, ivi incluso il sistema denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, "Euronext Growth Milan" e "Borsa Italiana"; il regolamento applicabile agli emittenti con strumenti finanziari ammessi a negoziazione sull'Euronext Growth Milan è di seguito definito il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan").

7.5 Qualora, in conseguenza all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e del 116 del del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti di società con azioni diffuse e decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società. Nella misura in cui l'ammissione a un sistema multilaterale di negoziazione concretasse altresì il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

ARTICOLO 8 - (DATI IDENTIFICATIVI E IDENTIFICAZIONE DEGLI AZIONISTI)

8.1 La Società può chiedere, anche tramite un soggetto terzo dalla stessa designato, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli Azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo



di identificazione sono a carico della Società.

8.2 La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino almeno la quota di capitale specificamente prevista per le società con azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o – in assenza – almeno la metà della partecipazione prevista per la presentazione delle liste di cui al successivo articolo 20 del presente Statuto, in tutti i casi da comprovare con idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli Azionisti su istanza dei soci, sono interamente a carico dei soci richiedenti (ripartiti fra gli stessi in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale della Società) fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che resteranno a carico della Società (e dunque indipendentemente da quando la richiesta sia formulata).

8.3 La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

ARTICOLO 9 - (CATEGORIE DI AZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI)

9.1 Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c. l'Assemblea straordinaria degli Azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo - ove non vietato da leggi speciali - o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

9.2 Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'Assemblea straordinaria degli Azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli Azionisti.

ARTICOLO 10 - (CONFERIMENTI E AUMENTI DI CAPITALE)

10.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

10.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

10.3 L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare - in una o più volte - il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

10.4 Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle Azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del codice civile ovvero in dipendenza della negoziazione delle Azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della Società entro il termine della convocazione dell'Assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

ARTICOLO 11 - (OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI E PATRIMONI DESTINATI)

11.1 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, o *warrant* nel rispetto delle disposizioni di legge.

11.2 I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

11.3 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria.

OPA ENDOSOCIETARIA - PARTECIPAZIONI RILEVANTI

ARTICOLO 12 - (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO)

12.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

12.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti

di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

12.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.4 Non si applicano gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b) sino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio successivo alla quotazione.

ARTICOLO 12-BIS - (OBBLIGO E DIRITTO DI ACQUISTO)

12-bis.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 (con eccezione del comma 5) e 111 del TUF nonché l'articolo 109 del TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia di obbligo e diritto di acquisto ovvero agli orientamenti e/o disposizioni richiamati dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan al riguardo, il tutto comunque in quanto compatibili con l'applicazione degli articoli 108 e 111 del TUF e le ulteriori previsioni del presente articolo).

12-bis.2 Per il medesimo periodo di cui al paragrafo che precede, l'articolo 111 del TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente Statuto e la correlata disciplina richiamata, troveranno applicazione – ciò per espresso richiamo volontario a dette norme ai sensi del presente Statuto e pertanto indipendentemente da quanto previsto dal TUF al riguardo (e dunque in via del tutto pattizia) – agli ulteriori strumenti finanziari (diversi dalle Azioni) eventualmente di volta in volta emessi dalla Società nel caso in cui il relativo titolare venga a detenere almeno il 95% (novantacinque per cento) della relativa classe e/o specie di strumento finanziario emesso.

12-bis.3 Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

12-bis.4 Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12-bis.5 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dagli adempimenti funzionali a dare seguito all'obbligo di acquisto nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

12-bis.6 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio e/o l'obbligo di acquisto e/o il diritto di acquisto non siano altrimenti sottoposti ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni previste dal TUF in materia.

ARTICOLO 12-TER - (REVOCA DELLE AZIONI DALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI)

12-ter.1 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.

12-ter.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

12-ter.3 Il predetto quorum deliberativo non si applica invece all'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione



della deliberazione, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – Borsa Italiana decida diversamente.

ARTICOLO 13 - (OBBLIGHI DI INFORMAZIONE IN RELAZIONE ALLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI)

13.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan trova applicazione la "**Disciplina sulla Trasparenza**" come definita nel Regolamento Euronext Growth Milan, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan medesimo).

13.2 Ciascun Azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto (ovvero dei soli voti in caso di maggiorazione degli stessi ed anche qualora detto diritto sia sospeso), successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "**Cambiamento Sostanziale**" (ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito *internet* della Società.

13.3 La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al precedente paragrafo 13.2, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa Assemblea.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ARTICOLO 14 - (CONVOCAZIONE)

14.1 L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento *pro tempore* vigente, anche fuori dal comune della sede sociale, purché in Italia, mediante avviso da pubblicarsi, anche per estratto ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi", "Il Messaggero", "Il Resto del Carlino" e "La Stampa" almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. L'avviso è altresì pubblicato sul sito *internet* della Società.

14.2 Ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle Azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, l'Assemblea può essere convocata, in via alternativa a quanto previsto dal paragrafo che precede, dall'organo amministrativo, ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o dall'amministratore delegato (se nominati) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, ovvero, ove imposto dalla legge o da regolamento - anche con riferimento alle assemblee speciali dei portatori di strumenti finanziari anche partecipativi - l'avviso di convocazione deve essere comunque pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

14.3 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita.

14.4 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, c.c., e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

14.5 Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli aventi diritto al voto e partecipa all'Assemblea (anche con le modalità di cui al successivo articolo 15) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo.

ARTICOLO 15 - (INTERVENTO E VOTO)

15.1 Hanno diritto ad intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

15.2 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

15.3 In particolare, ove sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle Azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto (la "**Comunicazione**").

La Comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della

giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (cd. *record date*). Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

La Comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato deve pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora la Comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

15.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, e in particolare che:

a) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

15.5 La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e/o il soggetto verbalizzante. Ove di volta in volta previsto dalla legge è altresì possibile la tenuta di riunioni assembleari senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e le relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

15.6 Coloro i quali abbiano diritto ad intervenire possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. La Società ha altresì facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-*undecies* del TUF e le conseguenti norme di cui ai regolamenti Consob di attuazione, come di volta in volta modificate e/o integrate. Gli eventuali rappresentanti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati (anche per estratto) nell'avviso di convocazione della riunione.

15.7 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

ARTICOLO 16 - (PRESIDENTE)

16.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato e presente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dall'amministratore delegato, se nominato e presente; in difetto, l'Assemblea elegge il proprio Presidente a maggioranza del capitale rappresentato nell'adunanza.

16.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario, anche non socio, designato a maggioranza del capitale rappresentato nell'adunanza e può nominare uno o più scrutatori.

16.3 Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede viene dato conto nel verbale dell'Assemblea.

ARTICOLO 17 - (COMPETENZA E DELIBERAZIONI)

17.1 L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente Statuto, dalla legge e dai regolamenti, ivi incluso, qualora sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle Azioni su Euronext Growth Milan, il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

17.2 Qualora, e sino a quando, le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (e finché non sia intervenuta la revoca delle negoziazioni delle Azioni), l'Assemblea ordinaria degli azionisti dovrà preventivamente autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5) del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, in caso di:

a) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

b) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

c) richiesta di revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle Azioni, fermo restando quanto altro previsto ai sensi del precedente articolo 12-*ter*.

17.3 Fatti salvi i diversi *quorum* costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono adottate con le maggioranze richieste dalla legge. I *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative Assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La



legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

ARTICOLO 18 - (VERBALI)

18.1 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa *pro tempore vigente* e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (ovvero, ove consentito, dal solo segretario).

18.2 Nei casi previsti dalla legge o quando l'organo amministrativo o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale è redatto da un Notaio scelto dal Presidente, con funzione di segretario. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO E CONTROLLI

ARTICOLO 19 - (NUMERO, DURATA, CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE)

19.1 L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea.

19.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione, durano in carica per 3 (tre) esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

19.3 Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. In caso di ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, almeno 1 (un) amministratore (ovvero l'eventuale diverso numero previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (**"Amministratore Indipendente"**). La perdita dei predetti requisiti in capo agli amministratori comporta la decadenza dalla carica. Gli amministratori sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

19.4 Possono essere nominate alla carica di amministratore anche persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche, salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società ed il rispetto dei requisiti per l'assunzione ed il mantenimento della carica anche in capo alla predetta persona giuridica. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche ed è tenuto al possesso dei medesimi requisiti previsti per l'assunzione ed il mantenimento della carica, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata.

ARTICOLO 20 - (NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI)

20.1 L'Assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.

20.2 Salva diversa deliberazione dell'Assemblea (ciò esclusivamente ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle Azioni della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato), gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

20.3 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

20.4 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme a altri Azionisti rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle Azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

20.5 Ogni Azionista può concorrere a presentare e votare (anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie) una sola lista. Nel caso in cui un Azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida.

20.6 Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dagli Azionisti che le hanno presentate devono essere consegnate preventivamente alla Società entro, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, e non oltre, 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionista da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge, dai regolamenti e dal presente Statuto per i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Ciascuna lista deve prevedere e indicare il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente previsto. Per questi ultimi deve essere altresì contestualmente depositata apposita attestazione del Euronext Growth Advisor della Società che essi sono stati preventivamente individuati o valutati positivamente dallo stesso, secondo le modalità ed i termini da indicarsi specificamente nell'avviso di convocazione della riunione assembleare ove non già dettagliati sul sito *internet* della Società.

20.7 Fermo restando quanto previsto dal paragrafo successivo, al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle 2 (due) liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti con i seguenti criteri:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di Consiglieri pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne 1 (uno); e
b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un Consigliere, in persona del candidato indicato con il primo numero della lista medesima.

20.8 È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea, con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

20.9 Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la sua presentazione, allora, in tal caso (anche in deroga al paragrafo 20.7 che precede), tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dovranno essere tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

20.10 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un Amministratore Indipendente (ovvero l'eventuale diverso numero minimo previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), il/i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà/saranno sostituito dal/i primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

20.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti dei presenti senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando che la composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà essere conforme alla legge e allo Statuto (ivi incluso, quindi, l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti e di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Euronext Growth Advisor della Società).

20.12 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto (ivi incluso, quindi, l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti e di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Euronext Growth Advisor della Società).

20.13 In mancanza di liste, ovvero in tutti gli altri casi in cui per qualsiasi ragione gli amministratori non si siano potuti nominare con il meccanismo del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto (ivi incluso, quindi, l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti e di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Euronext Growth Advisor della Società).

20.14 In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione su designazione del socio o gruppi di soci che avevano presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti e la loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Euronext Growth Advisor della Società. Peraltro qualora, per dimissioni o altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà simultaneamente dimissionario e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocata d'urgenza dall'organo amministrativo.

20.15 La nomina di amministratori, in ogni caso diversa dal rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti e la preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Euronext Growth Advisor della Società; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica



all'atto della loro nomina.

20.16 In tutti i casi in cui sia previsto che la nomina degli amministratori debba essere effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge (e dunque senza che sia stata, o debba essere, presentata una lista) il deposito dell'attestazione del Euronext Growth Advisor funzionale alla nomina degli Amministratori Indipendenti deve essere effettuato entro e non oltre l'orario di inizio dei lavori assembleari e nel luogo previsto per la tenuta della relativa riunione.

ARTICOLO 21 - (POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)

21.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge all'Assemblea degli Azionisti, fermo restando quanto previsto dal paragrafo 17.2 che precede.

21.2 Sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione in funzione collegiale le seguenti decisioni:

- a) approvazione e/o modifica del *business plan* e del *budget*;
- b) operazioni con Parti Correlate;
- c) trasferimento e/o acquisto, a qualsiasi titolo (ivi incluso per mezzo dell'esercizio di diritti di opzione o prelazione), di partecipazioni, aziende, rami d'azienda, diritti reali immobiliari, marchi, brevetti o diritti di proprietà intellettuale per importi superiori ad Euro 300.000,00 (trecentomila) per singola operazione;
- d) sottoscrizione, modifica o estinzione di contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi che passivi, di valore unitario superiore ad Euro 300.000,00 (trecentomila) per singola operazione;
- e) stipulazione e/o modifica di contratti di *joint-venture* societarie o patti parasociali;
- f) approvazione di piani di incentivazione per amministratori e dipendenti quadri e dei relativi termini e condizioni, nonché qualsiasi modifica relativa ai medesimi;
- g) stipulazione e/o modifica di contratti di finanziamento a medio-lungo termine o di contratti di finanziamento di breve termine per importi superiori ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) per singola operazione e fatte salve le operazioni di finanziamento "salvo buon fine", i *factoring* e le cessioni di credito rientranti nella gestione normale/caratteristica della Società;
- h) rilascio di garanzie personali e reali nonché richiesta di garanzie bancarie fatta eccezione per quelle attinenti alla gestione corrente e che comunque siano collegate ad un indebitamento non superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) per singola operazione;
- i) investimenti, acquisizioni e dismissioni di *asset* per importi superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) per ciascuna operazione e ad Euro 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila) cumulativamente per ciascun esercizio sociale;
- j) conclusione e/o modifica di contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società superiori ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni) per singola operazione;
- k) determinazioni in ordine alla remunerazione degli amministratori, ivi inclusi gli amministratori con speciali incarichi e l'amministratore delegato, nell'ambito della remunerazione complessivamente determinata dall'assemblea per i membri del consiglio di amministrazione;
- l) assunzione e/o licenziamento di dirigenti;
- m) l'esperimento di procedure di mobilità e licenziamento collettivo;
- n) stipulazione di contratti di consulenza che prevedano un corrispettivo superiore ad un importo annuo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila);
- o) stipulazione di contratti di locazione o locazione finanziaria che prevedano un canone annuale superiore ad un importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila);
- p) sottoscrizione e risoluzione di accordi transattivi, in conciliazioni e transazioni, giudiziali e stragiudiziali in qualunque tipo di controversia per importi superiori ad Euro 400.000,00 (quattrocentomila) per singola operazione;
- q) l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni alla Società, ivi incluso il regolamento per le operazioni con Parti Correlate;
- r) stipulazione di contratti di fornitura di materiali, macchinari, attrezzature, automezzi per importi superiori ad Euro 600.000,00 (seicentomila) per singola operazione;
- s) stipulazione di contratti di scoperto per importi superiori ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) per singola operazione;
- t) approvazione di qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa e/o passività potenziali superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) per singola operazione;
- u) proposte e istruzioni di voto a rappresentanti della Società per l'esercizio del diritto di voto nell'assemblea dei soci di qualsiasi società controllata su proposte di delibera che comportino il superamento dei limiti di spesa sopra previsti in relazione alla singola tipologia di operazione.

21.3 Il Consiglio di Amministrazione, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, è competente, oltre che a emettere obbligazioni non convertibili, ad assumere le deliberazioni

concernenti la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al Presidente, hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale nonché in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

ARTICOLO 22 - (CARICHE)

22.1 Il Consiglio di Amministrazione, allorché non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'Assemblea in sede di nomina del Consiglio stesso, nomina il Presidente; può altresì nominare uno o più Vice Presidenti e uno o più amministratori delegati nonché attribuire altre particolari cariche.

22.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori (salvo quanto di seguito previsto).

22.3 Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare un segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

22.4 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 c.c. nonché delle ulteriori disposizioni di cui al presente Statuto, parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire un comitato esecutivo del quale fanno parte di diritto, oltre ai Consiglieri nominati a farne parte, anche il Presidente, nonché tutti i Consiglieri muniti di delega.

22.5 Per la convocazione, la costituzione e il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

22.6 Al Consiglio di Amministrazione spetta in ogni caso il potere di controllo, di impartire direttive agli organi delegati e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

22.7 L'organo amministrativo può altresì nominare direttori generali, determinandone i poteri.

22.8 Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con cadenza almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

22.9 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società e a terzi, con facoltà di subdelega.

ARTICOLO 23 - (FIRMA E RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ)

23.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai Vice Presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

23.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, a essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al Presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

23.3 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

ARTICOLO 24- (RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)

24.1 Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato, all'interno dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno 2 (due) Consiglieri in carica.

24.2 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente ovvero, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o dall'amministratore delegato (se nominati) con comunicazione scritta, anche via telefax o posta elettronica, da inviarsi almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza per i quali è sufficiente il preavviso di un giorno.

24.3 In mancanza delle formalità suddette, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono regolarmente costituite con la presenza di tutti gli amministratori in carica e di tutti i sindaci effettivi; tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

24.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal Vice Presidente, dall'amministratore delegato (se nominati) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

24.5 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione o, se assente, di chi presiede la seduta. I Consiglieri astenuti o che siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza deliberativa.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "D. Della C.", written over a blue circular stamp. The stamp contains illegible text, likely a company seal or official stamp.

24.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e/o il soggetto verbalizzante.

È altresì possibile la tenuta di riunioni del Consiglio di Amministrazione senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e le relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione della riunione (salvo che si tratti di riunione totalitaria).

24.7 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono constatate da processo verbale; ai fini della verbalizzazione si applicano le medesime disposizioni di cui all'articolo 18 *mutatis mutandis*.

ARTICOLO 25 - (COMPENSI)

25.1 I compensi - anche sotto forma di partecipazione agli utili o con attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato Azioni di futura emissione - spettanti agli amministratori, sono stabiliti all'atto della nomina o dall'Assemblea; può inoltre essere deliberata un'indennità di fine mandato.

25.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

25.3 L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Tutti gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato.

ARTICOLO 26 - (COLLEGIO SINDACALE)

26.1 Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) sindaci effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa (anche regolamentare) di volta in volta applicabile alla Società. La perdita dei predetti requisiti comporta la decadenza dalla carica. I sindaci sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

26.2 I membri del Collegio Sindacale restano in carica per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

26.3 L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

26.4 I membri del Collegio Sindacale vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati alla carica di sindaci effettivi e sindaci supplenti devono essere rispettivamente elencati in sezioni divise, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

26.5 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.6 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme a altri Azionisti rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle Azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

26.7 Ogni Azionista può concorrere a presentare e votare (anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie) una sola lista. Nel caso in cui un Azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida.

26.8 Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dagli Azionisti che le hanno presentate devono essere consegnate preventivamente alla Società entro, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, e non oltre, 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione per deliberare sulla nomina dei membri del Collegio Sindacale, unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionista da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge, dai regolamenti e dal presente Statuto per i membri del Collegio Sindacale.

26.9 Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 26.10, al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle 2 (due) liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti con i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, 2 (due) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente; e
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, 1 (un) sindaco effettivo e 1 (un)

sindaco supplente;

26.10 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto come sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del paragrafo 26.8 che precede.

26.11 Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la sua presentazione, allora, in tal caso (anche in deroga al paragrafo 26.8 che precede), tutti i membri del Collegio Sindacale dovranno essere tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

26.12 In caso di parità di voti tra liste, si procederà a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti dei presenti senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando che la composizione del Collegio Sindacale dovrà essere conforme alla legge e allo Statuto.

26.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista presentata.

26.14 In mancanza di liste, ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero di membri stabilito dal presente Statuto ovvero non sia stato possibile nominare i sindaci con il meccanismo del voto di lista, il Collegio Sindacale viene nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

26.15 In caso di cessazione della carica di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza prevista per la relativa deliberazione senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea a maggioranza assoluta.

26.16 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

26.17 Le riunioni del Collegio Sindacale si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza, ai sensi del paragrafo 24.5 che si applicherà *mutatis mutandis*.

ARTICOLO 27 - (REVISIONE LEGALE DEI CONTI)

27.1 La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

27.2 L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico; l'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

ESERCIZI SOCIALI E REDAZIONE DEL BILANCIO

ARTICOLO 28 - (ESERCIZIO SOCIALE E RIPARTIZIONE DEGLI UTILI)

28.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

28.2 Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

28.3 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa.

28.4 Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti su dividendi.

28.5 È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c.

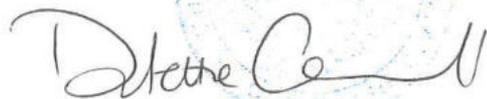
RECESSO E SCIoglimento

ARTICOLO 29 - (RECESSO)

29.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

29.2 Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

29.3 I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore di liquidazione delle Azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge, facendo riferimento, ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle Azioni qualora siano negoziate nell'Euronext Growth Milan, alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei 6 (sei) mesi che precedono la pubblicazione ovvero la



ricezione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile, ovvero, se superiore, al valore risultante dall'applicazione del criterio stabilito dal comma 2 dello stesso articolo.

ARTICOLO 30 - (NOMINA DEI LIQUIDATORI)

30.1 Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

MISCELLANEA

ARTICOLO 31 - (DISPOSIZIONI GENERALI)

31.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art. 23, comma 3 D.Lgs. 7/03/2005, n. 82 e art. 68-ter Legge 16/02/1913, n. 89)

(imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 22/02/2007 mediante modello unico informatico - M.U.I.).

Certifico io sottoscritta dottoressa **Diletta Girardi**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza, Varese mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità valido fino al 26/10/2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia composta di numero 58 (cinquantotto) facciate e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, sottoscritto a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo su supporto informatico "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

In Milano, nel mio studio in via Sant'Antonio n. 11, il giorno 6 (sei) maggio 2022 (duemilaventidue).

File firmato digitalmente dal notaio Diletta Girardi